8° giorno dell'assedio - Oltre le [illegible] ...poli sono scossi dalla tempesta, l'Italia è sicura di sè

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 14, con edizione del lunedì L. 15.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. [illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 23 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5039

L'azione sul fianco destro del fronte eritreo

Alcuni scontri di pattuglie nel Tembien meridionale

Comunicato N. 133

ROMA, 22

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente comunicato n. 133:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Alcuni scontri di pattuglie nel Tembien meridionale. Sul resto del fronte eritreo e su quello somalo niente di speciale da segnalare.

Nuove dichiarazioni del col. Reul
I ras odiano il negus come odiano i bianchi

BRUXELLES, 22

Il colonnello Leopoldo Reul, che fu consigliere del negus, ha continuato a fare importanti dichiarazioni alla Indépendance Belge che pubblicherà fra altro domani quanto segue:

«Vari ras, a parte qualche eccezione, quale il Ministro degli Esteri, [illegible] sono stati degli avversari irriducibili [illegible] stessi vicini. Posso affermare che i ras odiano il negus nella stessa misura che odiano i bianchi. [illegible] contrari alla civilizzazione dell'Etiopia, che vogliono mantenere primitiva. Anche i preti copti odiano il negus nella stessa misura».

[illegible] il colonnello Reul [illegible] parlando dell'odio che anima [illegible] capi per i bianchi: [illegible] giorno in cui il negus sarà costretto a capitolare, i bianchi che si trovano in Etiopia faranno bene a porsi in salvo se tengono alla loro vita.

Interrogato se il negus capitolerà [illegible] la pace, il colonnello Reul ha affermato che quel giorno il negus sarà assassinato da uno dei [illegible] che lo hanno trascinato in guerra contro l'Italia. «Gli etiopici dispongono di un veleno terribile — ha detto il Reul — che non ha nessun [illegible] e che viene mescolato nel caffè [illegible] della persona che si vuole sopprimere. L'azione del veleno è tale che chi l'ha bevuto [illegible] non sente alcun disturbo, poi muore improvvisamente [illegible]».

Interrogato poi perchè il negus non è riuscito finora ad imporre la sua [illegible] per mettere fine alla barbarie, il colonnello Reul ha spiegato che la potenza del negus è limitata [illegible] spesso si dimentica [illegible] le province più lontane non [illegible] l'autorità del negus. Ha assicurato [illegible] le comunicazioni mancano totalmente.

Come intende allora il negus [illegible] gli impegni con la Società delle Nazioni? — è stato chiesto all'intervistato. Il colonnello Reul ha risposto categoricamente che il negus [illegible]: «Sono pronto ad abdicare [illegible] durata di dodici anni tutti i poteri sovrani nelle mani della Società delle Nazioni perchè essa governi [illegible] in questo periodo la civilizzazione del paese...».

La precaria situazione del negus
in un articolo cecoslovacco

PRAGA, 22

I giornali pubblicano nelle prime pagine [illegible] il comunicato [illegible] avanzata di truppe italiane dell'avanzata del primo [illegible] Armata e del [illegible] sottolineando anche l'efficacia [illegible] della nostra aviazione. Il Narodni Politika pubblica in prima pagina un articolo sulla situazione del negus [illegible] Addis Abeba [illegible] del negus [illegible] inoltre che, dopo gli attacchi dell'aviazione italiana, il negus [illegible] Dessiè [illegible] a [illegible] della [illegible] e che il [illegible] compreso [illegible] tempo [illegible] il negus a [illegible].

[illegible] conclude dicendo che non [illegible] al mondo dove il tradimento [illegible] come in Abissinia.

Come la stampa inglese
segue lo sviluppo delle operazioni

LONDRA, 22

I giornali dedicano rilievo alle [illegible] della nuova avanzata italiana nel [illegible] settentrionale. Il Times intitola la sua corrispondenza: «Nuovo obbiettivo [illegible] - Avanzata su Amba Alagi». Il Daily Telegraph: «Gli italiani [illegible] una fertile pianura, nessuna traccia del nemico». Il Daily Mail: «Avanzata italiana. Si attende un [illegible] decisivo». Il Daily Express (su [illegible] colonne): «Nuova avanzata [illegible] verso una posizione chiave». [illegible] il Daily Telegraph [illegible] osserva che le notizie dell'interessamento dell'aeronautica italiana [illegible] fronte eritreo vengono [illegible] in relazione con la difficile si-

tuazione nella quale vengono a trovarsi attualmente le truppe di ras Cassa e di ras Immirù.

«Nei circoli ben informati, osserva il corrispondente, particolare importanza viene annessa alla continuazione delle operazioni che si prevede potranno tra breve portare ad una seconda grande vittoria italiana. Altre notizie informano che le linee avanzate italiane si trovano ormai ad appena 12 miglia da Amba Alagi ed affermano che la presa di tale posizione darebbe agli italiani il virtuale controllo della strada camionabile che conduce a Dessiè ed a Addis Abeba».

La notizia dell'avanzata italiana viene seguita nei giornali dalle informazioni ricevute da Dessiè circa le dichiarazioni di ras Mulughietà, il quale ha descritto la recente battaglia come una ritirata strategica.

Il comunicato abissino viene presentato dal Daily Herald sotto il titolo ironico: «Il ministro della guerra abissino e la sua ritirata strategica». Anche gli altri giornali, compreso il Daily Herald, non attribuiscono alla versione abissina alcun credito. Nel suo resoconto settimanale sull'andamento delle operazioni, il Manchester Guardian commenta l'avanzata italiana, osservando che ras Mulughietà non solo ha rovinato le proprie forze, ma anche quelle abissine del Tembien. Qualora ras Sejum e ras Cassa si trovino costretti a ritirarsi, la vittoria italiana potrà avere ulteriori conseguenze.

Londra dopo la vittoria italiana
Un commento norvegese

OSLO, 22

L'organo di destra Morgenbladet in un editoriale intitolato «Dopo Amba Aradam» scrive che da oltre un mese ogni due giorni Macallè cadeva in potere degli etiopici, secondo quanto scrivevano i giornali Arbeiderbladet, specializzati nel pronunciare le cose più fosche su Mussolini e sull'Italia.

Oggi, continua il Morgenbladet, le cose sono cambiate. La grande vittoria di Badoglio aumenta il prestigio italiano. La vittoria è stata riportata dai bianchi. L'impressione della disfatta dell'Etiopia viene rafforzata dalle comunicazioni londinesi. Il Governo inglese vorrà forse insistere sulle sanzioni del petrolio, che senza l'America saranno inoperanti? In Inghilterra si è scontenti delle sanzioni, che negli ultimi sei mesi sono costate 8 milioni di sterline. La politica sanzionista è giudicata in quel Parlamento e Lord Rothermere scrive che la presenza della flotta inglese nel Mediterraneo rappresenta un maggior pericolo per la flotta stessa, che per l'Italia. D'altronde un conflitto mediterraneo sarebbe contro gl'interessi inglesi, come risulta dal documento segreto pubblicato dal Giornale d'Italia.

Il giornale si domanda poi perchè l'Inghilterra ha cambiato parere dallo scorso autunno e conclude:

«Se l'Italia vuole realizzare i suoi desideri con i propri mezzi ed è difficile impedirlo [illegible]. La posizione del Governo inglese non si è rafforzata ed è interessante vedere cosa esso potrà fare ora».

Il giornale Nationen continua una vivace campagna antisanzionista e scrive che la gravità della situazione non è ancora capita, mentre [illegible] un nuovo provvedimento sanzionista per precipitare la Norvegia nella più nera miseria economica.

«L'Abissinia alla vigilia del crollo»

VIENNA, 22

Il Neues Journal ha da Porto Said una corrispondenza intitolata: «L'Abissinia alla vigilia del crollo», nella quale è definito grandioso il successo della battaglia dell'Enderta e si osserva che in seguito a tale battaglia sta affrettandosi il già iniziato processo di dissolvimento dell'Abissinia. I popoli soggetti comprendono infatti sempre più che non vale la pena di dissanguarsi per la razza amarica, dominante, la quale esercita un regime di terrore, mentre gli italiani praticano un regime veramente umanitario.

La corrispondenza cita una recente pubblicazione apparsa in lingua araba nella quale l'ing. Yusuf Ahmed pubblica sensazionali documenti sui maltrattamenti subiti dai musulmani in Etiopia. Tale libro, ancora sconosciuto, non mancherà certo di fare grande impressione nel mondo musulmano e contribuirà a distruggere le ultime simpatie che l'Abissinia poteva godere. Dopo la guerra mondiale — aggiunge il giornale — non vi è stata cosa che abbia danneggiato più il prestigio delle potenze coloniali europee quanto le sanzioni contro l'Italia.

Una significativa manifestazione degli studenti stranieri a Modena

MODENA, 22

Fra il plauso della cittadinanza si è svolta una colonna di 150 studenti stranieri iscritti ai corsi della nostra Università, che si è recata a deporre una grande corona di fiori sul monumento ai Caduti. Indi il fiduciario della Sezione degli studenti stranieri ha pronunciato un vibrante discorso inneggiando alla Italia [illegible] e auspicando il raggiungimento della piena vittoria italiana.

Successivamente il corteo si è recato all'Università, ove è stato ricevuto dal Rettore, che ha rivolto brevi parole di compiacimento. Poi gli studenti stranieri hanno deposto corone sulle lapidi che ricordano i goliardi e i Caduti per la Rivoluzione nel sacrario dei Caduti all'Accademia Militare. Infine gli studenti si sono recati alla Casa del Fascio.

Vivo interesse in Ungheria
per i successi militari italiani

BUDAPEST, 22

I nuovi successi militari italiani in Abissinia sono posti in grande risalto da tutti i giornali, che sottolineano la continua avanzata delle nostre truppe. Il Pesty Hirlap dedica tutta la prima pagina a un vasto notiziario dall'Africa Orientale, corredato da una cartina del teatro delle operazioni. In titoli a grossi caratteri il giornale scrive che le armate di ras Cassa e di ras Sejum sono accerchiate. Il Magyarsag rileva che le truppe italiane si sono aperte la strada verso Addis Abeba. Il Pesti Naplo nota che tutta la regione di Togora è in stabile possesso dell'Italia. L'irresistibile avanzata italiana in Abissinia è illustrata con dati tecnici dai critici militari e completata da giudizi francesi e inglesi.

In commemorazione dei morti di Adua
Solenne rito sull'Altare della Patria
nel 40.o anniversario della prima battaglia

ROMA, 22

Domenica 1.o marzo avrà luogo, sull'Altare della Patria, una Messa al campo, che sarà celebrata dal Vescovo castrense in commemorazione dei Morti di Adua vendicati compiendosi il 40.o anniversario della prima battaglia. La cerimonia avrà luogo alle 11, presenti le autorità militari e politiche del Regime. La cerimonia avrà carattere nazionale, vi parteciperanno in uniforme tutti i Prefetti del Regno, tutti i Segretari federali e tutti i Podestà dei capoluoghi di Provincia. Le truppe presenzieranno in completo assetto di guerra.

Berger Waldenegg in visita a S. Gemignano e a Certaldo

FIRENZE, 22

Il Ministro degli Esteri austriaco S. E. Berger Waldenegg, accompagnato dal Console generale d'Austria, si è recato oggi a visitare S. Gemignano. Il Ministro ha ricevuto l'omaggio del Podestà e di altre personalità civili ed ecclesiastiche della cittadina. Nel ritorno a Firenze Berger Waldenegg ha sostato per una breve visita a Certaldo.

ECHI DEL RAPPORTO MAFFEY

La maschera dell'idealismo non vale a nascondere la malafede britannica

ROMA, 22

La stampa sanzionista, dopo la pubblicazione del rapporto Maffey, afferma che l'atteggiamento del Governo inglese in merito al conflitto italo-etiopico sarebbe stato dettato soltanto dal rispetto del Covenant. I difensori puri degli immortali principi di Ginevra, per essere sinceri, dovrebbero rispondere a queste due domande: perchè il Covenant è stato applicato solo nel 1935? E perchè solo contro l'Italia?

Per gli idealisti e per gli imperialisti

Durante le polemiche di questi mesi, la stampa britannica ha regolarmente seguito due argomenti; abbiamo motivo di ritenere che essa continuerà sulla stessa linea di condotta [illegible] dell'imparzialità che [illegible] era stata attribuita agli inglesi. Essi si sono mostrati in queste vicende estremamente nervosi e irascibili [illegible]. Il rapporto Maffey è diretto a due categorie di persone: agli idealisti societari in buona fede e agli imperialisti britannici.

Osserva il Giornale d'Italia che gli idealisti societari possono constatare che fin dalla fine di giugno del 1935, il Governo britannico, per [illegible] perfettamente orientato sulle rivendicazioni territoriali italiane nei riguardi dell'Etiopia e sull'indirizzo politico italiano, non ha pensato alla Società delle Nazioni, ma solo alla difesa degli interessi nazionali britannici e del compenso da richiedere all'Italia. La purità delle intenzioni societarie del Governo britannico è decisamente improvvisa. Perchè il rapporto Maffey non ne dedica neppure una parola? Perchè esso è stato fino al giorno della rivelazione tenuto segreto, se veramente esso costituisce la prova del disinteresse britannico che oggi si vorrebbe affermare? La verità è che il rapporto Maffey, insieme alla politica britannica del tempo, non soltanto non pone a difesa dell'Etiopia la pregiudiziale societaria, ma in più di un punto denunzia gli elementi di indegnità dell'Etiopia agli effetti societari.

Una candida risposta di Eden

Gli imperialisti britannici possono a loro volta essere pienamente rassicurati dal rapporto Maffey; che sintetizza il giudizio di sei Ministeri sull'inesistenza di qualsiasi pericolo dell'azione italiana per il loro impero; e possono però constatare la reticenza con la quale è stata condotta la manovra destinata a provocarne l'allarme. Il Governo italiano ha posto subito nettamente e lealmente al Governo britannico il problema sostanziale della sua politica in Africa e della definizione degli interessi britannici. La propaganda britannica ha fatto il silenzio su queste nette posizioni italiane e sul reale seguito di esami dato dal Governo di Londra. Si è voluto affermare l'ignoranza delle vere intenzioni italiane e la precipitazione degli avvenimenti italiani che avrebbero reso inutile un esame italo-britanico.

Nel discorso pronunziato alla Camera dei Comuni il 24 ottobre, di ritorno da Ginevra, dove erano state decise le sanzioni, il Ministro Eden, rispondendo a una critica di Lord Snowden, ha voluto dichiarare che *«se il Governo di Sua Maestà e il Governo francese avessero agito un anno fa, essi avrebbero dimostrato uno straordinario potere di divinazione, poichè allora la vertenza non impensieriva il mondo internazionale».*

Sta di fatto, come afferma esplicitamente l'introduzione del rapporto Maffey, che fino dal gennaio 1935 il Governo italiano aveva fatto ben chiaro al Governo britannico l'indirizzo della sua politica. Sta di fatto che il rapporto Maffey reca la data del 18 giugno, mentre l'azione italiana in Africa, provocata dalla mobilitazione etiopica, ebbe inizio il 3 ottobre. Non soltanto il Governo britannico non ha ignorato le intenzioni italiane, ma vi ha dedicato il lungo esame di una commissione interministeriale, della quale erano rappresentati gli esperti di tutti gli interessi imperiali britannici.

Di fronte a questi fatti precisi e documentati, quella che si chiama la unanimità sanzionista britannica, dovrebbe essere oggi almeno dimezzata. I legittimi interessi imperiali della Granbretagna non sono toccati dall'azione italiana. L'Italia ha anzi tentato di definirli per rispettarli, in un amichevole accordo col Governo britannico. Questa è la verità.

Buon viso a cattivo gioco

VIENNA, 22

La Wiener Zeitung, in un articolo di fondo intitolato: «Testimonianze fondamentali inglesi in favore dell'Italia», esamina ampiamente i documenti pubblicati dal Giornale d'Italia e scrive che in Inghilterra si cerca di fare buon viso a cattivo gioco, osservando che la cosa non può riuscire indifferente nemmeno ai freddi diplomatici inglesi, perchè i compilatori del rapporto segreto vengono considerati dagli italiani come dei testi principali in favore della tesi italiana nella questione abissina. L'opinione inglese che il Giornale d'Italia avesse pubblicato soltanto i passi favorevoli del documento è smentita dalla pubblicazione di altri passi pubblicati da altri giornali. Il documento inglese è giudicato di così straordinario interesse, che il giornale austriaco ritiene di riportarne i brani più importanti.

Profonda risonanza nel Sudamerica

BUENOS AIRES, 22

Tutta la stampa e le radio hanno diffuso con evidenza le rivelazioni del Giornale d'Italia circa il rapporto sugli interessi inglesi in Etiopia, attribuendo grande importanza alla fase attuale della politica italiana in Europa. La *Prensa*, in una corrispondenza speciale da Londra rileva l'inquietudine dei circoli responsabili inglesi, i quali si chiedono se l'eccessiva ingerenza negli affari etiopici non porterà un indebolimento dell'Impero. La discussione alla Camera dei Lord e le voci sul ritorno di Hoare dimostrano — conclude il giornale — i pericoli della situazione ed il vivo desiderio che l'Inghilterra riprenda il suo ruolo di mediatrice, abbandonando quello di gendarme, dimostratosi negativo.

La *Prensa* pubblica un articolo sul conflitto italo-abissino nel quale riconosce il trionfo della politica del Duce.

Ironici rilievi ungheresi

BUDAPEST, 22

Commentando la ripercussione che ha avuto in Inghilterra la pubblicazione da parte italiana del rapporto confidenziale Maffey al Foreign Office sulla questione abissina, il giornale *Pesti Hirlap* scrive:

«La relazione, la cui autenticità è garantita dal fatto che il Governo inglese non l'ha smentita, afferma che la conquista dell'Abissinia da parte dell'Italia non può produrre nessun danno all'Impero britannico. La politica del Foreign Office, che vuole essere spiritosa, interpreta il rapporto come una prova che non esiste da parte inglese rancore verso l'Italia e che l'opposizione britannica all'impresa italiana è svolta unicamente nell'interesse della sicurezza collettiva e della S. d. N. Nella nostra ingenua mente pensavamo invece che l'espansione italiana in Africa, fosse invisa proprio dall'imperialismo britannico. Se ciò non corrisponde a verità, l'atteggiamento inglese nei riguardi del conflitto italo-abissino non si può spiegare altrimenti che con il desiderio di soddisfare l'antifascismo internazionale.

Il Duce presiede la Corporazione metallurgica

Per la più efficace collaborazione fra le industrie siderurgiche e meccaniche - I cantieri navali e le provvidenze per sostenere la concorrenza dell'estero - Una mozione dell'ing. Sacerdoti

ROMA, 22

La Corporazione della metallurgica e della meccanica ha tenuto la sua prima riunione oggi a Palazzo Venezia alle 16, sott ola presidenza del Duce.

Erano presenti i Ministri per le Finanze, per la Giustizia, per le Comunicazioni, per i Lavori Pubblici, il Vicesegretario del Partito on. Serena, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le Corporazioni, per la Giustizia, per le Finanze, per la Marina, per le Ferrovie, per le Poste e Telegrafi, per le Valute e Scambi, per la Marina Mercantile, per la Bonifica integrale.

Il Capo del Governo, accolto al suo ingresso, da un vibrante «saluto al Duce», dichiara aperti i lavori e dà la parola al Gen. Manni, che sostituisce il vicepresidente della Corporazione on. Benini, volontario in A. O., perchè riferisca sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'importanza dei problemi

Il relatore accenna che i problemi da trattare non interessano soltanto il presente, ma devono mirare anche all'avvenire dell'industria, la cui vita organica è parte di quella dell'intera Nazione. Dopo aver ricordato le vicende attraversate dall'industria nazionale navale dopo la legge del 1926, tratta brevemente il problema delle costruzioni navali, che coinvolge l'attività di due Corporazioni e interessa ben 5 diversi Ministeri. Esso richiede pertanto la perfetta collaborazione degli armatori e della gente del mare sulle direttive della politica marinara del Regime e dovrà cercare e trovare la sua soluzione in un serio, efficace lavoro di coordinamento tra le varie categorie interessate, e soprattutto in una efficace feconda collaborazione tra la Corporazione e la categoria degli armatori.

Si passa quindi alla discussione del primo punto dell'ordine del giorno: «Rapporti tra le industrie della metallurgica, della meccanica e delle costruzioni navali». Il sen. *Bocciardo* esaminando i rapporti fra le industrie della metallurgica e della meccanica, afferma che esse svolgono in perfetta e armonica collaborazione la loro opera. Tale collaborazione è estesa, ma deve auspicarsi che si estenda per tutti i settori allo scopo di ridurre al minimo possibile le importazioni dei prodotti finiti e facilitare l'esportazione della nostra industria nazionale. Occupandosi quindi dello squilibrio che, nel campo dei dazi doganali, esiste tra prodotti meccanici e siderurgici, si augura che tale squilibrio possa sempre più ridursi attraverso future trattative e il rinnovo dei Trattati di commercio esistenti. Nel campo delle costruzioni navali ricorda il provvedimento legislativo con cui furono istituiti quei premi di costruzione, che hanno assicurato la vita ai cantieri, ma fa presente la precaria situazione degli industriali in conseguenza degli accordi di Washington, che rendono impossibile alle Nazioni firmatarie l'acquisto di navi da guerra impostate per altri Governi. Circa i fondi stanziati per i premi di costruzione ai cantieri e i compensi daziari alla siderurgia si augura una diversa ripartizione tra gli stessi, per rendere sufficienti i compensi di costruzione e mettere i cantieri nazionali in grado di valersi di questi compensi e dare così un novello incremento ai lavori dei nostri cantieri navali, la cui attrezzatura è oggi, anche nei confronti internazionali, più che eccellente.

I voti dei costruttori navali

De Ambris afferma pure che l'industria siderurgica costituisce una base per l'industria meccanica, garantendo i bisogni della Nazione in ogni occasione, cosicchè, quando si provveda ad assicurarle condizioni pienamente giustificate, la consorella minore ne risentirà subito lo sviluppo e perfezionamento ancora nel campo delle esportazioni. Invoca perciò una disciplina sempre più perfetta delle industrie, tanto siderurgiche quanto meccaniche, che provveda anche a ripartire i tipi di produzione, specializzando gli stabilimenti. Anche nei cantieri navali questa specializzazione può considerarsi in atto, per esempio, nella fabbrica dei tipi di navi da carico. I provvedimenti chiesti e che potranno in parte o totalmente essere accordati, devono però essere integrati con una serie di misure che portino al minimo il costo delle costruzioni navali, mettendo le industrie in condizioni di affrontare sempre meglio la concorrenza dei Paesi esteri.

Sacerdoti, dopo aver ricordato l'alto grado di eccellenza raggiunto dalla nostra tecnica navale, espone il punto di vista specifico dei costruttori navali, illustrando l'importanza dei cantieri nel quadro dell'attività industriale del Paese, ed espone le particolari difficoltà nelle quali gli stessi operano, non avendo protezione doganale sul loro prodotto. Rileva che nelle attuali condizioni, il regime vigente per i compensi di costruzione ha condotto alla mancanza di ogni lavoro mercantile nei nostri cantieri, pure in periodo di decisa ripresa di costruzioni navali all'estero e benchè sia consaputo che il nostro naviglio mercantile è insufficiente per i bisogni del Paese ed è andato assottigliandosi negli ultimi anni. Il vuoto della nostra Marina è stato negli ultimi cinque anni colmato parzialmente soltanto con acquisti all'estero, acquisti che non hanno migliorato la qualità della nostra Marina.

Si è auspicata una concentrazione dei cantieri che è in atto. Si sente il bisogno che nell'industria meccanica in genere sia accelerata una disciplina di unificazione. Rileva la necessità di meglio adeguare i compensi previsti dalla legge 1926 ed illustra in dettaglio i provvedimenti necessari degli scafi per le machine e per i macchinari ausiliari. Sostiene la necessità di conservare e di estendere il regime dei compensi daziari, per conservare all'industria nazionale il massimo possibile del lavoro. Esamina la portata finanziaria dei provvedimenti proposti, i quali, suddividendo più equamente lo stanziamento attuale tra compensi daziari e di costruzione, consentirebbero la costruzione di centomila tonnellate, facilmente assorbite dalla nostra Marina mercantile. Augura che gli armatori, assistiti da adeguate provvidenze, possano fare affluire nuovo lavoro ai cantieri nazionali.

Presenta infine una mozione ispirata ai concetti su esposti.

Per l'autarchia siderurgica

Bartoli ritiene che il problema economico fondamentale della siderurgia si debba impostare nei termini di assicurare la sua autarchia industriale con una produzione annuale pari alle necessità nazionali. Ammette l'opportunità di protezioni doganali, ma anche queste devono essere adeguate alle reali necessità della produzione e non superare i limiti dell'equità.

L'on. *Ardisone* prospetta alcuni particolari aspetti delle industrie siderurgiche in relazione agli aumentati costi delle materie prime e ad alcuni oneri che speciali condizioni hanno da qualche tempo provocato. Ritiene che favorevole effetto sia da attendersi dall'adozione come combustibile delle ligniti già largamente impiegate in talune industrie, nonchè dall'afflusso dei rottami di ferro provenienti dalla raccolta nazionale, il cui quantitativo rilevantissimo fa notevolmente diminuire le importazioni dall'estero. Rileva la progressiva benefica specializzazione nella siderurgia italiana, che ha saputo evitare dannose concorrenze interne, favorita in questo dalla feconda attività dell'U. N. I., equilibratrice delle attività industriali del Paese. Afferma che la Corporazione, anche attraverso organi adatti, quale esempio un Comitato corporativo, sarà in grado di trovare un equo componimento dei convergenti interessi interni delle varie categorie, per la giusta tutela degli interessi nazionali. Alle ore 18 la seduta è tolta col saluto al Duce. La discussione sarà proseguita mercoledì 26 corrente, alle 9.30, al Ministero delle Corporazioni.

Le conclusioni della Corporazione delle comunicazione interne

ROMA, 22

L'on. Bleiner, Vicepresidente della Corporazione delle comunicazioni interne, accompagnato da S. E. Lantini, è stato ricevuto dal Duce, al quale ha esposto i risultati dei lavori svolti dalla Corporazione nelle riunioni tenute dal 15 al 19 febbraio.

Come è già noto, la Corporazione delle comunicazioni interne, in tali riunioni ha portato il suo esame sulla legislazione dei servizi ferro-tranviari e di navigazione interna concessi all'industria privata, sulla legislazione degli automezzi di linea per passeggeri, sulle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni delle esportazioni e sulla istituzione di elenchi delle imprese autorizzate di servizi concessi in appalto dalle Amministrazioni ferroviarie e postelegrafoniche, la legislazione dei servizi ferro-tranviari e di navigazione interna concessi all'industria privata.

La Corporazione ha chiesto che si proceda sollecitamente al riesame della disciplina dei rapporti che intercedono tra lo Stato e i concessionari dei servizi ferro-tranviari, tranviari e di navigazione interna. La necessità di una nuova disciplina è stata più volte affermata ed essa trae origina, oltrechè dal bisogno di coordinare la vasta rete delle disposizioni esistenti in materia (Legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, legge 16 giugno 1907, n. 540, legge 7 luglio 1907, n. 429, R. D. 9 maggio 1912, n. 1447; dalla legge 23 giugno 1927, n. 110; R. D. L. 2 agosto 1929, n. 2150 e R. D. L. 14 ottobre 1932, n. 1496) anche da quello di tener conto delle attuali condizioni dell'economia nazionale dei trasporti.

La legislazione sugli automezzi per passeggeri

La Corporazione ha infine fatto voti affinchè sia iniziata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, in collaborazione con le competenti Associazioni sindacali, l'esame della situazione generale dei rapporti fra i diversi settori dei trasporti terrestri e lo studio di un piano di coordinamento fra i traffici ferroviari e quelli automobilistici.

La Corporazione, riconosciuto che la vasta rete degli autoservizi di linea costituisce l'integrazione dei servizi ferrotranviari su tracciati che per profilo d'itinerari e densità di traffico non consentono l'impianto di costose vie di comunicazione, ha affermato la necessità che le provvidenze intese a potenziare gli esercizi di autovie e di autolinee in ordine alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza dei servizi, siano adeguate alle attuali condizioni del pubblico servizio, che deve sempre rispondere alle molteplici esigenze del traffico dei centri interessati. Essa ha pertanto fatto voti che sia proceduto a un esame del preannunciato testo unico delle varie disposizioni che disciplinano l'istituto della concessione, al fine di integrarlo, ove occorra, in armonia alle aspirazioni manifestate dalle organizzazioni; ed ha raccomandato il proseguimento dell'azione tendente a collegare i vari servizi di trasporto, onde le comunicazioni ferroviarie, tranviarie e automobilistiche formino un complesso coordinato nell'interesse delle necessità locali e dell'economia generale del Paese.

Nell'occasione, la Corporazione ha anche ravvisato la necessità che, da parte delle competenti Amministrazioni, sia sollecitamente provveduto alla definizione della disciplina degli orari di lavoro per il personale dei trasporti automobilistici.

La tariffe di trasporto

La Corporazione, dopo avere considerata l'importanza che, nell'insieme dell'economia generale hanno i traffici di esportazione e il conseguente bisogno di conservare al loro prezzo di trasporto il livello atto a produrre la maggiore diffusione del prodotto italiano all'estero, si è compiaciuta delle provvidenze già adottate in proposito dalle FF. SS., e — convinta che debba essere proseguita la ricerca delle forme aventi per fine l'incoraggiamento all'esportazione, ha raccomandato lo studio e l'attuazione dei provvedimenti proposti dal I. S. E. e dalle varie organizzazioni interessate per una sempre maggiore rispondenza nel prezzo dei trasporti alle necessità dell'esportazione.

La Corporazione ha anche raccomandato lo svolgimento dell'azione intesa a conseguire le possibili riduzioni di prezzo ai nostri trasporti in esportazione, fino ai mercati di destinazione, ed ha affermato, infine, la convenienza che l'attività di tutti i settori di trasporto sia agevolata e coordinata ai fini dell'incremento della esportazione.

Un Comitato tecnico corporativo

La Corporazione, infine, per la migliore attuazione dei suoi deliberati sul regolamento dei rapporti contrattuali intercedenti tra lo Stato e i concessionari di servizi ferrotranviari e di navigazione interna, nonchè sulla integrazione del testo unico relativo alle concessioni degli autoservizi di linea, ha proposto la costituzione di un Comitato tecnico corporativo, il quale, attraverso distinte ed apposite sezioni, provveda sollecitamente a formulare le relative, concrete proposte.

Le udienze del Duce

I Ministri a Helsinski e a Copenaghen - L'on. Coselschi - Il sen. Cini

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto il comm. Armando Koch, regio Ministro a Helsinski, e il conte Capasso Torre, regio Ministro a Copenaghen.

Il Duce ha ricevuto inoltre l'on. Eugenio Coselschi, presidente dei C. A. U. R., che gli ha riferito sull'attività svolta nel passato anno.

Ieri il Duce ha ricevuto il senatore Vittorio Cini che gli ha riferito sul complesso siderurgico dell'Ilva e gli ha fatto una copia del libro «Napoleone e la Siderurgia elbana».

L'attività dell'Ente della Moda

Insediamento del comitato amministrativo

TORINO, 22

Ha avuto luogo stamane l'insediamento del Comitato amministrativo dell'Ente nazionale della Moda, costituito con decreto del 31 ottobre 1935-XIV. Dopo un ampio esame alle attività svolte in passato dall'Ente e di quelle in corso di svolgimento, il Comitato, composto su basi corporative, dei rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali operanti nel settore dell'abbigliamento e dei Ministeri delle Finanze, delle Corporazioni e delle Comunicazioni, ha pienamente approvato il programma d'azione immediata esposto dal presidente Vianino.

E' stato deciso che, in rapporto al provvedimento per la disciplina del mercato dei modelli di abbigliamento femminile, in corso di applicazione, l'Ente svolgerà pratiche tendenti ad ottenere la conversione di esso in un disposto legislativo e procederà nell'iniziata campagna per l'emancipazione delle attività italiane della moda da influssi e forniture degli altri Paesi. Nella sua prima riunione, la Giunta esecutiva nominata dal Comitato, ha poi deliberato circa le manifestazioni alle quali l'Ente parteciperà nel primo semestre dell'anno corrente, ed ha tracciato le linee per una intensificazione dell'attività di coordinamento, di assistenza e di propaganda nel campo dell'abbigliamento che è già in corso e che ha dato soddisfacenti risultati con la partecipazione di tutte le più importanti case di mode d'Italia. Si inizia così una nuova e definitiva fase dell'attività dell'Ente nazionale della Moda, ormai impegnato in attività tecniche ben precise che, come risulta dalla conclusione dell'odierna riunione, raccoglie in sè il pieno ed entusiastico consenso di tutte le categorie interessate. Sono stati inviati telegrammi d'omaggio a S. E. il Capo del Governo ed al Ministro delle Finanze.

Nuovo legame fra l'Urbe e i popoli d'oltre oceano

Il Centro italiano di studi americani

inaugurato a Roma da S. E. Suvich

ROMA, 22

Stamane S. E. l'on. Suvich, in rappresentanza del Capo del Governo, ha inaugurata la sede del «Centro italiano di studi americani» (C. I. S. A.) trasferito da Torino a Roma per disposizione data dal Duce quando il programma della nuova istituzione, di cui fu ideatore il prof. Pietro Gorgolini, venne sottoposto alla sua alta approvazione. Alla cerimonia inaugurale è intervenuta una folla di autorità, di personalità e di studiosi, che hanno gremito le sale ove è stata collocata una cospicua biblioteca americanistica, ricca di 16.000 volumi, donati dal conte Giordano delle Lanze al Duce e da Lui destinata appunto al nuovo centro.

Coincidenza significativa

Erano fra i presenti i rappresentanti del Senato e della Camera, il Sottosegretario alla Propaganda, il Vicegovernatore di Roma, il Sottocapo di S. M. della Milizia, il comandante la Divisione, senatori, deputati, gerarchie fasciste e rappresentanze dell'Accademia di Italia e di altri enti letterari di Roma. Erano intervenuti numerosi membri del corpo diplomatico delle due Americhe, fra i quali l'Ambasciatore degli Stati Uniti, il Ministro del Perù, l'incaricato d'affari della Bolivia, i consiglieri delle Ambasciate dell'Argentina, del Brasile, il consigliere della Legazione del Messico e l'Ambasciatore di Bolivia presso la S. S.

L'inaugurazione, che coincide con la celebrazione dell'anniversario di Washington, ha avuto carattere di particolare solennità, che ha posto nel maggiore rilievo la saldezza dei vincoli spirituali esistenti fra l'Italia e le Nazioni americane. Ricevuto al suo ingresso nella nuova sede dal fiduciario del centro, prof. Gorgolini, dal presidente on. Parea, dal vicepresidente conte Giordano delle Lanze e dal direttore generale prof. Callegari, il Sottosegretario agli Esteri ha visitato i locali, soffermandosi soprattutto ad ammirare le collezioni precolombiane provenienti da Musei nazionali e dall'Istituto e museo di antropologia dell'Università di Torino. Nella sala centrale della biblioteca, l'on. Parea ha pronunciato brevi parole augurali. Egli ha anzitutto rivolto un pensiero di ammirazione e di gratitudine per i soldati che in A. O. combattono per il buon diritto della Patria ed ha quindi espresso i sensi della più profonda devozione al Duce, cui l'Istituto deve il suo attuale importante sviluppo.

«La presenza del rappresentante del Duce a questa riunione — egli ha concluso, è il premio più ambito che noi avessimo potuto sperare, per la nostra opera».

Il prof. Gorgolini, dopo avere ringraziato l'on. Suvich e le altre autorità presenti per aver voluto onorare della loro presenza l'odierna riunione inaugurale, ha posto in rilievo gli scopi che il Centro americano si propone e che si riassumono nella volontà di contribuire alla sempre maggiore intensificazione dei rapporti culturali, scientifici ed economici tra l'Italia e il continente americano.

Il prof. Callegari ha illustrato quindi le origini di questa iniziativa, che ha portato alla creazione del Centro, ed ha rilevato l'importanza che esso ha subito assunto anche in confronto di istituti similari all'estero che lo hanno preceduto.

Il discorso del Sottosegretario

Ha infine parlato il Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich. Dopo avere detto di avere avuto il gradito incarico di rappresentare il Duce e il Governo fascista, ha aggiunto che questa nuova iniziativa fu seguita con molto interesse dal Governo. Essa è destinata a consolidare, attraverso i legami dello spirito, i vincoli esistenti tra l'Italia e le due Americhe. L'Italia non si sente estranea a quanto tocca la vita, lo sviluppo e la civiltà americana e ciò per un molteplice ordine di ragioni: le tradizioni ormai secolari che uniscono i nostri Paesi, i milioni d'italiani che partendo dal loro Paese e attraversando l'Oceano hanno portato nei due continenti il contributo del loro lavoro e le opere del loro ingegno, l'affinità che esiste tra lo spirito dell'Italia fascista, ardimentoso e fervente, e lo spirito dinamico operoso, eminentemente moderno delle Nazioni americane. E' forse questa affinità, che in un momento come l'attuale, mentre tanta parte del mondo dà esempio di insensibilità e incomprensione nei riguardi dell'Italia, ha ispirato alle Nazioni americane una più equa, più realistica, più oggettiva valutazione delle ragioni italiane. Quindi l'ulteriore sforzo di avvicinamento dei nostri popoli cui si accinge l'Istituto che oggi inauguriamo, trova un terreno preparato e un'atmosfera ben promettente per prosperare e raccogliere il successo che gli studiosi che si sono messi a quest'opera bene meritano.

La riunione si è chiusa con un saluto al Duce, cui hanno risposto tutti i presenti.

Horthy e Gömbös inaugurano l'Istituto italiano di coltura a Budapest

BUDAPEST, 22

Con solenne cerimonia è stato inaugurato stasera l'Istituto italiano di coltura. Sono intervenuti il Reggente di Ungheria, S. A. S. Nicola De Horthy, il Presidente del Consiglio Generale Gömbös, il Ministro dell'Istruzione Homan, il Viceministro degli Esteri barone Apor, vari altri membri del Governo, il Gen. Sipos, in rappresentanza del Comandante generale dell'esercito ungherese, il Nunzio apostolico Rotta con tutto il personale della Nunziatura, il Ministro d'Austria Neustädter Stürmer con tutto il personale della Legazione, il Borgomastro di Budapest e una folla delle più eminenti personalità della politica, della coltura e dell'arte.

Il Reggente, ricevuto dal R. Ministro d'Italia, ha voluto visitare i locali dell'Istituto, ammirandone la disposizione e l'arredamento e si è soffermato presso un grande ritratto del Duce, rilevando con compiacimento ch'era stato eseguito da un fotografo ungherese. Ha esaminato quindi con vivo interesse gli ultimi volumi della Enciclopedia italiana.

La cerimonia inaugurale è stata iniziata dal Ministro d'Italia, il quale ha rilevato come l'amicizia italo-ungherese trascenda le contingenze politiche, innestandosi nella missione secolare delle due Nazioni. Ha ricordato che lo Istituto di cultura, nuovo centro di irradiazione della civiltà di Roma, sorge nel momento in cui l'Italia, di fronte ad un'assurda coalizione di forze, ha fatto suo il motto della tranquilla fermezza del Duce: «Noi tireremo diritto». Mentre il senso della realtà sembra smarrito al punto da impegnare Stati, che ricevettero da Roma i primi connotati della civiltà, nella difesa della barbarie schiavista, l'Italia continua serenamente la sua opera ricostruttiva in Europa. Ciò prova quanto infondata sia l'illusione che il Governo fascista possa diminuire il suo interessamento per la situazione del bacino danubiano.

Ha risposto, a nome del Governo ungherese, il Ministro dell'Istruzione Homan. «Abbiamo il grande piacere — ha detto il Ministro — di assistere all'inaugurazione di questo Istituto destinato a diffondere la civiltà di Roma che da mille anni è nostra grande maestra. A pochi paesi da questo moderno edificio si trovano le vestigia del bastione di Aquincum, già baluardo contro la barbarie e ancor oggi simbolo dell'eterna missione civilizzatrice di Roma. E' mirabile, ha concluso il rappresentante del Governo ungherese, che la rinnovata Italia di Mussolini, mentre da una parte è impegnata per la difesa dei suoi diritti, prosegua senza interruzione nella sua opera di diffusione culturale».

L'Accademico d'Italia Volpe ha poi tenuto una dotta prolusione su «L'attuale momento dell'Italia». La dotta esposizione di S. E. Volpe è stata attentamente seguita e calorosamente applaudita dal foltissimo uditorio.

La nuova ondata di freddo nella Prussia orientale

BERLINO, 22

La nuova ondata di freddo in Pomerania ha sospeso completamente la navigazione sull'Oder e sui canali che collegano il porto di Stettino a Berlino e Amburgo. Uno strato di ghiaccio spesso 15 centimetri ricopre le rive dell'Oder fra Stettino e Swinemundé, rendendo difficile il collegamento fluviale fra l'interno della Germania e questo porto, dal quale partono per la Prussia orientale le navi che devono sopperire alla restrizione ferroviaria risultante dal disaccordo fra la Germania e la Polonia. Solo le ferrovie del Reich sono in grado di assicurare le comunicazioni fra Stettino, Berlino, Amburgo, Breslavia e la regione industriale dell'alta Slesia.

La casa di Cervantes invasa dalle acque

SIVIGLIA, 22

La piena del Guadalquivir si va sempre più estendendo. Parecchie persone sono scomparse, trascinate dalle acque e quartieri interi sono inondati. In provincia, l'approvvigionamento delle case isolate dalle acque è assicurato mediante aeroplani, che lasciano cadere viveri.

A Valladolid, le acque hanno invaso la casa di Cervantes. Nella grande biblioteca esse hanno raggiunto l'altezza di due metri, danneggiando gravemente duemila volumi e il mobilio dell'epoca di Cervantes.

Gli aerodromi portoghesi chiusi causa le tempeste

LISBONA, 22

Il maltempo continua a infuriare in tutto il Portogallo. Si segnala che il Tago era salito nel pomeriggio di ieri, ad Abrantes, un metro e mezzo. I danni delle recenti tempeste hanno provocato la chiusura degli aerodromi e l'interruzione dei servizi della linea Lisbono-Tangeri.

Il naufragio di una goletta francese
Tutto l'equipaggio tratto in salvo

LONDRA, 22

L'intero equipaggio di 41 uomini della goletta francese «Neptunia» del porto di Le Havre è stato raccolto da un battello di salvataggio di Longhope e dal battello peschereccio «Norma». La goletta «Neptunia» naufragata sulle roccie delle isole Orcadi è completamente affondata 5 minuti dopo che era stato tratto in salvo l'ultimo membro dello equipaggio.

Gli sforzi del Governatore per precisare la colpabilità di Hauptmann

TRENTON, 22

Il Governatore Hoffmann non desiste dai suoi sforzi per eliminare ogni dubbio sulla reità di Bruno Hauptmann. Egli ha avuto oggi una lunga conferenza con il Procuratore di Stato Hauck e con il difensore del condannato, avv. Fisher. Subito dopo ha ordinato alla polizia di fermare il boscaiolo Millard Whited, uno dei principali testi d'accusa al processo di Flemington, dove depose di aver visto l'Hauptmann per ben due volte aggirarsi nei pressi della villa di Lindbergh poco prima del delitto. Il Governatore intende interrogarlo personalmente su alcuni particolari della sua deposizione. Non è escluso che anche il dott. Condon, il quale ebbe una parte nella triste faccenda e trovasi attualmente a Port of Spain, nella Repubblica di Haiti, sia invitato a ritornare a Trenton per essere interrogato dal Governatore. *(United Press).*

"I pacchetti aerei espressi,,

ROMA, 22

La Compagnia italiana del Turismo, con l'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni, in accordo con l'Ala Littoria e con le altre società aeree, ha istituito uno speciale servizio di «Pacchetti aerei espressi».

Manifestazioni di giubilo in Spagna per la proclamazione dell'amnistia

MADRID, 22

La vittoria dei partiti di sinistra si rivela sempre più imponente, perchè i risultati elettorali che continuano a pervenire dalle province rafforzano ancor più la loro posizione nelle nuove Cortes.

Pur mancando ancora 76 scrutinii, le sinistre hanno conquistato già la maggioranza assoluta essendosi assicurati 237 seggi su un totale di 473. Le destre ne hanno finora 128 e il centro 42.

In tutte le città spagnole si sono avute oggi manifestazioni di grande esultanza per la liberazione di 30.000 detenuti politici incarcerati dal precedente Governo, in conseguenza dell'insurrezione dell'ottobre. Ovunque si inneggia alla Repubblica, al Presidente del Consiglio Azana e anche alla Russia. L'applicazione dell'amnistia, la restaurazione dei Consigli municipali in molte province e l'avvento del nuovo Governo Azana ha attenuato i disordini dei giorni scorsi e oggi nessun incidente notevole è segnalato dalle province. Lo stato di assedio è stato abrogato a Teneriffa. A Madrid si è avuto soltanto un ammutinamento nelle carceri femminili, ove pure sono detenute politiche, ma esso è stato rapidamente domato dalla forza pubblica.

Il direttore generale della sicurezza, interrogato da un giornalista, ha smentito categoricamente, in presenza del Ministro degli Interni, la voce che il comunismo sarebbe stato instaurato in una località spagnola. Ha smentito del pari la notizia pubblicata da un'agenzia estera secondo la quale il totale dei morti in Spagna durante gli ultimi disordini si eleverebbe a 27.

Notizie da Gibilterra dicono che la municipalità di La Linea e numerose notabilità di La Linea e di Algesiras, si rifugiano colà.

La prima decisione presa dagli ex consiglieri municipali di Oviedo reintegrati, è stata quella di reintegrare alla loro volta gli impiegati municipali che erano stati revocati nell'ottobre 1934 accordando loro lo stipendio completo da quella data in poi. Sono stati invece annullati tutti i vantaggi accordati agli impiegati della «Commissione di gestione».

Da fonte sicura si apprende che l'ex deputato Gonzales Pena accusato di essere stato il capo del movimento rivoluzionario delle Asturie nell'ottobre 1934 e di avere diretto l'assalto contro la banca di Spagna a Oviedo, sarà liberato oggi stesso. Il Pena, detenuto a Burges, era stato condannato a morte, ma la pena gli era stata commutata in 30 anni di reclusione.

I rappresentanti della C.E.B.A. (Confederazione spagnola dei diritti autonomi) alla deputazione permanente delle Cortes, dopo avere votato il decreto per l'amnistia, hanno pubblicato una nota che espone delle riserve riguardo alla pubblicazione del decreto. Essi ritengono che il decreto non dovrebbe amnistiare i capi delle ribellioni e gli autori dei delitti di tradimento contro la patria e i delitti posteriori alle elezioni. I rappresentanti della C.E.B.A. dichiarano che hanno votato il testo del Governo, perchè «per ragioni di Stato interessanti l'ordine pubblico» il Governo non ha potuto prendere in considerazione le loro riserve e perchè si trattava di evitare alla Spagna dei mali interessanti la sua propria esistenza». La C.E.B.A. augura che il Governo faccia buon uso dell'autorizzazione che gli è stata accordata e che ottenga la pace tra gli spagnoli, lavorando così per il bene di tutti.

Energica protesta del Cile contro le ingerenze del Bit

SANTIAGO DEL CILE, 22

In un telegramma indirizzato al suo rappresentante presso l'Ufficio internazionale del lavoro a Ginevra, il Governo protesta energicamente contro l'inframmettenza del detto Ufficio negli affari politici interni del Cile e dichiara che esso non riconosce affatto ai membri dell'Ufficio la qualità di «censori». Questa protesta concerne alcune dichiarazioni del presidente del B.I.T., Butler, che ha critica l'arresto del capo socialista cileno Solis.

La legge di soccorso agli agricoltori approvata dalla Camera americana

WASHINGTON, 22

Dopo averlo emendato, la Camera dei Rappresentanti ha approvato il progetto di legge per venire in soccorso degli agricoltori, in sostituzione della cessata legge per l'assestamento agricolo dichiarata incostituzionale dalla Corte Suprema. Uno degli emendamenti autorizza il Presidente a fissare i contingenti di importazione di prodotti agricoli che fanno concorrenza ai prodotti interni in misura dannosa, un altro emendamento autorizza il Segretario all'agricoltura a inaugurare dei piani statali per il controllo della produzione prima del 31 gennaio 1937, un terzo emendamento ordina di stabilire e di mantenere alla parità dell'anteguerra i prezzi dei prodotti agricoli e il potere di acquisto del consumatore, senza scoraggiare la produzione, a un punto inferiore al consumo interno medio del periodo 1920-29.

Il Re di Grecia e il Diadoco a Prevesa e a Gianina

PREVESA, 22

E' giunto in porto l'incrociatore «Helli», dal quale sono sbarcati S. M. il Re Giorgio e il Diadoco, ossequiati da tutte le autorità civili e militari. Il Re e il Diadoco, vivamente acclamati dalla popolazione, hanno proseguito in automobile per Giannina, dove sono giunti dopo avere sostato nello storico albergo di Emin Aga, nel quale durante la guerra 1912-13 Re Costantino, allora Principe Ereditario, aveva stabilito il suo quartiere generale.

La nuova Camera greca si riunirà mercoledì 4 marzo

ATENE, 22

I giornali annunciano la convocazione della Camera per mercoledì 4 marzo.

L'orco del Meclemburgo condannato a morte

SCHWERIN, 22

Il Tribunale ha condannato a morte «l'orco del Meclemburgo», Adolfo Seefeld, accusato di avere assassinato 12 bambini. Durante gli ultimi 4 anni numerose scomparse di bambini avevano commosso grandemente la regione di Schwerin ed una parte del Meclemburgo, 12 fanciulli vennero trovati morti in luoghi deserti senza che si potessero determinare le circostanze del decesso. I sospetti si sono portati su Adolfo Seefeld, un orologiaio ambulante della età di 56 anni, che aveva l'abitudine di intavolare conversazioni con bambini. Il processo sensazionale è durato un mese.

Il colpo di stato in Bulgaria

Velceff e Danceff condannati a morte

SOFIA, 22

Stamane al Tribunale militare è terminato il processo per cospirazione contro il colonnello Velceff e altri ufficiali imputati del tentativo di colpo di Stato dell'ottobre scorso. Il Tribunale ha condannato Velceff e l'ex comandante Danceff alla pena di morte, alla reclusione variante dai dieci a un anno gli altri accusati e ne ha assolto 13, fra cui l'ex Ministro delle Finanze Theodorov, l'ex Generale Zaimoff e l'ex direttore della polizia, Natceff.

La sentenza pronunciata contro i congiurati militari, ha suscitato una grande impressione principalmente a causa del fatto che 15 accusati, cioè più della metà, sono stati assolti. Ad eccezione del Generale Zaimoff, tutti gli assolti sono borghesi, membri del circolo politico «Sweno», che avevano organizzato il complotto del 19 maggio scorso.

La polizia aveva preso misure severe per evitare dimostrazioni nel momento della lettura della sentenza. Si afferma che numerosi ufficiali della riserva, partigiani di Velceff, sono stati arrestati nelle prime ore di stamane. Il pubblico è rimasto molto impressionato per la severità della sentenza. I giornali che hanno pubblicato il verdetto, vanno a ruba, perchè negli ultimi giorni del processo si era diffusa la convinzione che il massimo della pena sarebbe stato di 10 anni di carcere duro e che la sentenza sarebbe stata seguita a breve distanza dalla rituale amnistia. Il 29 corr. saranno notificati pubblicamente i motivi della condanna. Da tale data si inizierà la settimana durante la quale i condannati potranno chiedere il ricorso in Cassazione, ipotesi inammissibile soltanto qualora risultino degli errori di procedura. Velceff e Danceff saranno giustiziati mediante impiccagione. La legge che priva il Sovrano del diritto di graziare i condannati a morte per reati contro lo Stato fu creata proprio dal Velceff quando il colpo di Stato del maggio 1934 portò i suoi partigiani al potere.

Le festose accoglienze di Venezia al nuovo Patriarca Mons. Piazza

Un discorso del Presule vibrante di passione italiana

VENEZIA, 22

La città ha accolto oggi con viva esultanza il suo nuovo Patriarca, S. E. Mons. Piazza. Ad attendere l'illustre prelato erano convenuti alla stazione il Prefetto, il Federale, il Podestà e le principali autorità, i dirigenti delle Associazioni patriottiche e combattentistiche, numerose personalità, il Vescovo vicario capitolino del Patriarcato con tutti i canonici del Capitolo metropolitano di S. Marco, l'Arcivescovo di Gorizia, le rappresentanze dei Capitoli di Feltre e Belluno, delle parrocchie del Cadore e dell'ordine Carmelitano al quale Mons. Piazza appartiene.

Il primo saluto

All'arrivo del treno recante il nuovo Patriarca la banda della Marina ha suonato la Marcia Reale e «Giovinezza» e l'inno Pontificio, mentre una Compagnia di allievi meccanici della Marina presentava le armi. Entrato nella saletta reale Mons. Piazza ha ricevuto lo omaggio delle autorità e quindi salutato da calorosi applausi dei fascisti, delle Associazioni di arma e della folla raccolta sotto la pensilina e nell'atrio della stazione, si è avviato all'uscita. Fuori della stazione tutta adorna di fiori e di piante, la folla, che malgrado la pioggia dirotta gremiva il piazzale e l'antistante fondamenta di S. Simeone piccolo, ha prorotto in un formidabile applauso, mentre le truppe in servizio d'onore presentavano le armi.

Il Patriarca accompagnato dal vicario capitolare e dal Podestà ha preso posto in una lancia dell'Ammiragliato sulla quale era stato issato il gagliardetto pontificio. Si è quindi formato un imponente corteo di gondole, di motoscafi, di imbarcazioni sportive poliremi, che, fra il suono delle campane di tutte le chiese della città e le acclamazioni della folla raccolta dovunque lungo il Canale grande che per l'occasione era tutto imbandierato di tricolori e di gonfaloni di S. Marco, ha proseguito fino al bacino di S. Marco, sostando al molo.

Sceso a terra, il Patriarca si è diretto da sotto i portici del palazzo ducale, alla basilica di San Marco, gremita di popolo, di rappresentanze e di associazioni. Nel presbiterio avevano preso posto S. A. R. il Duca di Genova e tutte le principali autorità, dame e gentiluomini di Corte, prelati e personalità.

La cappella marciana ha intonato il «Te Deum», mentre il Patriarca, dopo avere indossato i paramenti pontificali, sostava presso la cappella del Santissimo per una breve adorazione. Quindi si portava all'altar maggiore, dov'era esposta la preziosa pala d'oro e, dopo essersi incontrato con il Duca di Genova, si è inginocchiato a pregare davanti al corpo dell'evangelista San Marco. Dopo il «Te Deum» il nuovo Patriarca si è assiso sul trono per ricevere l'ubbidienza del Capitolo e del clero secolare e regolare del Patriarcato.

«Per l'Italia nostra tutti in piedi...»

Quindi il Vicario capitolino ha pronunciato il discorso gratulatorio, al quale il nuovo Patriarca ha risposto con un discorso nel quale, dopo avere ringraziato della loro presenza il Duca di Genova e le autorità, ha esaltato la concordia fra autorità e popolo, ha ricordato le figure dei suoi predecessori, fra i quali particolarmente il Cardinale Sarto, che fu poi Papa Pio X, e l'indimenticabile Cardinale La Fontaine e ha dichiarato che a Venezia si sentirà non come un ospite, ma come un cittadino. Concludendo il suo discorso l'eminente Presule ha detto che la sua opera e le sue preghiere saranno: *«Per l'Italia nostra tutta in piedi al Comando del Re, all'appello del Duce, all'ombra della bandiera crociata, con i Marescialli invincibili, con i Principi e Duchi di Casa Savoia che comportano i partenti, che guardano il mare, che ascendono con i fanti e le Camicie Nere in vetta alle ambe abissine per piantarci il tricolore, simbolo di civiltà fiorita dall'autentica fede di Cristo, per questa Italia che tende con sforzo immane alle sue alte mete segnate dalla Provvidenza e per il suo popolo meraviglioso, che nel sacrificio aggravato dalle basse vendette, viene intrecciando le trame per la sua futura prosperità, e grandezza».*

S. E. Pacelli inaugura oggi il ciclo delle radioconferenze su Roma

ROMA, 22

Domani, domenica, alle ore 12, alla augusta presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte avrà luogo l'inaugurazione del ciclo delle conferenze e audizioni che verranno radiotrasmesse dall'Oratorio dei Filippini alla Chiesa Nuova a cura dell'Istituto di studi romani con la collaborazione dell'«Eiar» per la parte musicale. Il discorso di prolusione verrà tenuto dal Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità, che parlerà sul tema «Il sacro destino di Roma».

Un'esplosione sull'„Antonietta"
Uno stivatore morto e quattro feriti

NAPOLI, 22

Ieri sera mentre a bordo del piroscafo «Antonietta» si eseguiva lo stivaggio di cassette contenenti bombe per mortai destinate all'A. O. una di queste cadeva provocando un'esplosione. Uno degli stivatori non ancora identificato decedeva.

Altri quattro riportarono lesioni guaribili in quaranta giorni.

I convegni a Venezia di studi scientifici e d'arte

VENEZIA, 22

Stamane a Ca' Foscari ha avuto inizio il convegno di studi scientifici sul tema: «Il contributo del pensiero italiano e il progresso della scienza». La Commissione era così composta: presidente Francesco Paolo Cantelli, membri: Adolfo Ferrara, Carlo Foà, Adolfo Crivico, segretario Raffaele Contu.

Inizia la discussione il fascista universitario Adamo di Cagliari, che s'intrattiene sul nuovo e sull'antico in Galilei. Segue Alfano di Messina, che parla sulla struttura dei capisaldi sanguigni, mentre Arnaboldi di Pavia discute di Agostino Bassi e dei suoi studi. Beretta di Firenze svolge una relazione su Forlanini e la terapia del pneumotorace. Bigotti di Ferrara parla di vulcanologia. Bocca e Boeri di Milano parlano per ultimi presentando due relazioni. Il primo sulla circolazione del sangue con tutti i problemi concernenti e il secondo sul contributo italiano alla clinica e alla terapia della malaria.

Stamane pure a Ca' Foscari ha avuto inizio la discussione per il convegno di politica estera e coloniale, cui partecipano 60 fascisti universitari dei vari «Guf» d'Italia. La Commissione è così composta: presidente Francesco Coppola; membri: Virginio Gayda, Paolo Orano, Vincenzo Zangara, segretario Ernesto di Marzio, sul tema: «L'importanza del Mediterraneo nella vita e nella politica italiana».

Apre la discussione il fascista universitario Menno Renato di Perugia. Seguono di Francisca di Pavia e Finocchiaro di Catania. Sulla politica inglese nel Mediterraneo parla Carlomagno di Napoli, mentre Curzio di Modena si sofferma sulla «politica navale degli Stati interessati». Sullam di Venezia prospetta i problemi politici riflettenti il Mediterraneo orientale, legati alle vie di comunicazione con il Levante e con l'Africa

E' stato ripreso stamane anche il concorso per quartetti. Sono passati successivamente sulla pedana, tra la grande attenzione del pubblico, i quartetti dei «Guf» di Milano, Palermo e Genova, che hanno eseguito rispettivamente: il complesso di Milano, il primo tempo del Quartetto di Verdi (tema obbligato) e il Quartetto di Malipiero; quello di Palermo il primo tempo del Quartetto di Verdi e il Quartetto di Alfano, quello di Genova il primo tempo del Quartetto di Verdi e il primo tempo di Malipiero.

Le prove sono continuate nel pomeriggio. All'audizione hanno assistito il Federale e il Segretario del «Guf» di Venezia.

Gli ufficiali del Presidio di Palermo per le opere assistenziali

PALERMO, 22

Stamane il Comandante del Corpo d'Armata, accompagnato dal Comandante della Divisione e da altri ufficiali Generali, si è recato alla Casa del Fascio, dove ha consegnato al Federale lire 12.274.65 quale contributo degli ufficiali del Presidio di Palermo a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito, sulla cifra di lire 45.000, raccolte fra tutti gli ufficiali dei Comandi dipendenti dal Comando del Corpo d'Armata e consegnate alle Segreterie federali della Sicilia. Il Segretario federale nel ringraziare il Comandante del Corpo d'Armata per l'offerta e per il nobile gesto, ha messo in evidenza il significato spirituale dell'offerta.

"Madamigella di Bard,, del Gotta applaudita a Torino

TORINO, 22

Questa sera al Teatro Alfieri la Compagnia di Emma Gramatica ha dato per la prima volta in Italia la commedia in tre atti «Madamigella di Bard» di Salvator Gotta. L'autore ha tratto il lavoro da una sua novella ed ha dato modo all'illustre attrice di creare un personaggio di signorina ottantenne, nobile decaduta. Il successo è stato calorosissimo. Circa dodici chiamate alla fine di ogni atto. L'attrice e l'autore sono stati festeggiatissimi.

Le nipoti del Re d'Albania di passaggio a Udine

UDINE, 22

Questa sera, col direttissimo Roma-Vienna, sono transitate per la nostra città, le Principesse Zagù, nipoti di S. M. il Re d'Albania. Le Principesse, che viaggiavano in un vagone speciale, si recavano a Vienna. Esse erano accompagnate fino alla frontiera di Tarvisio da un cerimoniere di Corte.

Un'auto contro un autocarro sulla strada Roveria-Sanvincenti

POLA, 22

Alle 10 di questa mattina, sulla strada Roveria-Sanvincenti, è avvenuto un incidente automobilistico con conseguente grave ferimento di tale Stroligo Giuseppe, di 50 anni, da Sanvincenti. Lo Stroligo, che è negoziante, era diretto con la sua automobile verso Pola, allorchè raggiungeva un grosso autotreno che, carico di silice, era pure diretto verso Pola. Quando l'automobile stava per oltrepassare il grosso autocarro, forse perchè in quel punto la strada era più stretta, i due veicoli si urtavano e l'automobile rimaneva mezza fracassata nel tremendo cozzo. Lo Stroligo veniva scaraventato a terra, ferito in più parti del corpo. Appena accortosi dell'incidente, l'autista dell'autotreno, tale Rossanda Silvio, dava mano ai freni, fermandosi a pochi metri di distanza e correndo in soccorso dell'infortunato, il quale, poco dopo, veniva trasportato al nostro ospedale con l'autolettiga dell'ospedale stesso, chiamata telefonicamente. I medici di turno riscontrarono allo Stroligo la frattura di tre costole sinistre e precisamente l'ottava, la nona e la decima, contusioni alla regione sternale e probabile peritonite traumatica (commozione viscerale). I medici si sono riservata la prognosi, dato lo stato grave del ferito.

Bollettino meteorologico
22 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	piovoso, calmo	+11	+ 9
Roma	dim.	coperto, mosso	+17	+11
Torino	dim.	piovoso	+ 7	+ 6
Milano	dim.	piovoso	+ 8	+ 7
Genova	dim.	piovoso, mosso	+11	+10
Venezia	—	—	—	—
Firenze	dim.	piovoso	+13	+ 9
Ancona	dim.	piovoso, mosso	+14	+ 9
Bologna	dim.	nebbioso	+ 8	+ 7
Napoli	—	—	—	—
Taranto	dim.	coperto, mosso	+15	+ 9
Palermo	dim.	misto, mosso	+25	+12
Catania	dim.	sereno, mosso	+19	+ 9
Cagliari	staz.	misto, calmo	+25	+12
Tripoli	aum.	coperto, mosso	+26	+14
Messina	dim.	misto, calmo	+17	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	var.	coperto	+17	+ 9
Bari	dim.	coperto, mosso	+18	+11
Sanremo	dim.	piovoso, calmo	+15	+11
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	sereno, mosso	+16	+12
Rimini	dim.	piovoso, mosso	+11	+ 9
Foggia	dim.	coperto	+14	+ 5
Sassari	dim.	misto	+18	+13

ROMA, 22 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Vasta area depressionaria sull'Europa orientale e su gran parte della centrale con minimi sulla Scozia (746 mm.) e sulla Betagna (744 mm.), area secondaria di bassa pressione sull'Europa sud-orientale con minimo sulla Siria (754 millimetri); alta pressione sull'Europa nord-orientale e Balcani con massimi sulla Russia centrale (785 mm.) e sulla Polonia (773), pressione relativamente elevata sull'Italia, sul Mediterraneo centrale e sull'Africa settentrionale, con massimo sulla Cirenaica (766 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: perturbato sulle regioni settentrionali e centrali, instabile sul rimanente. Stato del cielo: coperto con precipitazioni e nebbie sulle regioni settentrionali, nuvoloso con pioggie più probabili lungo i rilievi montuosi altrove; nebbie sui valichi e lungo il litorale tirrenico. Venti: moderati tra greco e levante sulle regioni settentrionali, sciroccali moderati o alquanto forti sul medio e basso versante adriatico, forti con raffiche sul medio Tirreno, meridionali quasi forti o forti sul rimanente. Temperatura in leggero aumento. Agitati o molto agitati il Mare Tirreno, il Canale di Tunisi e il Canale d'Otranto, piuttosto agitati gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 25 febbraio si procederà in Aurisina-Bivio Cave Favetti, alla vendita di una gru completa, portata 25 tonnellate, verricello elettrico, seghe a filo, perforatrici, martelli pneumatici ed accessori, lama sega circolare diamantata, cinghie di trasmissione, binari decauville, paranchi, madreviti, utensili da fabbro e scalpellino, cavalletti, legname, ferro ecc. **L'Uff. giudiziario. CILENTI.**

...ermento sanzionista dopo le vittorie italiane

...urbamento e contrarietà in vasti settori politici inglesi per gli asseriti propositi ...el signor Eden - Il Comitato dei 18 anticipa al due marzo la sua convocazione

LONDRA, 22

...eggiava da qualche tempo sui ...li sanzionisti l'incitamento a ...e qualche nuova misura di ...coercizione contro l'Italia che ...nsasse il fallimento della ca... fatta intorno all'embargo sul ...io. (Sembrano ormai tutti d'ac... a Londra nel riconoscere che ...trolio, ormai, non c'è più da ...re: il fiasco è completo). Nes... però ha avanzato delle propo... ...ecise, ricordandosi vagamente ...prospettate a Ginevra tre o ...o mesi or sono, quando sem... ...che per mettere in ginocchio ...a dovesse bastare un cenno ...Società delle Nazioni. Se ne ...o di tutti i colori. I rappresen... ...di certi Stati nordici predica... ...na specie di guerra santa con... ...Italia; i societari di Londra ...ord Cecil e l'Arcivescovo di ...bury alla testa volevano chiu... ...l Canale di Suez; i grafomani ...lettere al *Times*, sprofondati ...poltrone dei loro clubs, preten... ...o il ritiro degli Ambasciatori ...ma, e i laburisti pacifisti vo... ...il blocco delle coste italiane. ...evra, bontà sua, il Consiglio ...Società delle Nazioni si limitò ...ttare le sanzioni economiche, ...endendo — non c'è bisogno di ... — che questa misura dovesse ...il primo giro di corda per ...e il paziente.

A occhi bendati

...è venuto quello che tutti sanno ...oria. Il grossolano errore del... ...bilitazione della flotta britan... ...el Mediterraneo è servito solo ...spendere alla Granbretagna ...mezzo miliardo di lire italia... ...propagare le colonie di mollu... ...lle carene delle navi immobi... ...nei porti. La sanzione nu... ...e cioè l'embargo sul petro... ...è mostrata inapplicabile, non ...er l'opposizione dell'America, ...che per quella degli Stati eu... ...che fanno i sanzionisti a Gi... ...e gli antisanzionisti quando ...a di vendere merci all'Italia. ...zioni economiche hanno por... ...miseria in certi Stati balca... ...l anche in talune zone della ...Inghilterra (carbone, pesche... ...per il trattato in favore dei ...e dei polli jugoslavi, anche ...i strati di agricoltori).

...ericolo d'una guerra europea ...densato e l'Italia è andata a... ...n Abissinia senza mutare di ...ea il programma prestabilito. Sir Samuel Hoare ha detto ...mera dei Comuni certe verità ...n ammettono replica, riba... ...e con la lettera ai suoi eletto... ...o ciò faceva e fa credere che ...barlume di senso realistico ri... ...nelle sfere responsabili britan... ...per uscire dal malo passo non ...ra soluzione all'infuori di un ...ento di politica, tanto più che ...che nell'interno del Gabinetto ...i pareri sulla avversione al... ...sono assai discordi.

...e invece che il signor Eden ...bia affatto intenzione di sco... ...dalla via finora seguita. ...arole pronunziate lunedì scor... ...Sottosegretario agli Esteri ...Stanhope alla Camera dei ...così acide e menzognere nei ...riguardi, non potevano non ...autorizzate dal signor Eden, ...e del quale il nobile Lord ... Le richieste di sanzioni di ...terio di rimpiazzo alla fac... ...del petrolio partono da gior... ...e sono portavoce o ammirato... ...ndizionati del signor Eden. ...iò può lasciar pensare che il ...el Foreign Office marcia im... ...o verso le sanzioni ina...

...lare di nuove proposte

...nfermare questa impressione, ...y *Mail* pubblica stamane tre ...assai sintomatiche: «La do... ...che causa molta ansietà tra ...itori del Governo è la seguen... ...ignor Eden proporrà ai colle... ...altra forma di sanzioni al... ...o pericolose come quella del ...o». Il problema dunque è di... ...e nella maggioranza della ...il turbamento è grave, come ...ente rileva il giornale. L'osti... ...l signor Eden quindi è con... ...: non resta che attendere il ...o che egli pronunzierà lune... ...averne la conferma o la smen... ...ciale e per conoscere, se il ...o vuol marciare ancora ver... ...nzioni inasprite, quale forma ...rà.

...a fuori la proposta (non certo ...erno britannico, ma da qual... ...egato ginevrino pronto a fare ...co inglese) di chiudere tutti i ...nzionisti ai traffici delle na... ...iane e di proibire alle navi ...niste l'ingresso nei porti ita... ...e ne è già parlato e se ne so... ...che discusse le pericolose con... ...e sia politiche, sia economi... ...ueste ultime per i Paesi san... ...i più che per l'Italia. Si pro... ...no aiuti al negus? E quali? ...nanziari? Quale sarà il Paese ...o a perdere irremissibilmente ...denaro? Gli agenti del negus ...ra e a Parigi (sono degli eu... ...o degli americani) da tempo ...escono a far prestare ad Addis ...neppure un soldo. Vorranno ...nire i Governi? e con quale ...o? Aiuti di tecnici militari per ...e le operazioni? Gli ufficiali ...i che da tempo sono al servi... ...l negus se ne tornano a casa ...lici di aver salvato la pelle, ...gli attacchi degli italiani, ma dall'odio degli abissini. Invio di armi, munizioni, equipaggiamento e viveri? E chi li paga? Restano due sole strade; o chiudere il Canale di Suez calpestando la convenzione di Costantinopoli del 1888, o inviare un corpo di spedizione europeo per combattere l'Esercito itailiano. Una bazzeccola; la guerra europea.

Ma c'è chi guarda altrove

D'altro canto vi sono altre misteriose correnti subacquee che trascinano gli avvenimenti verso lidi perfettamente antisanzionisti e nettamente conciliativi: correnti misteriose e profonde che i profani non scorgono. Che cosa accade fra Granbretagna e Germania? Che cosa succede dietro le quinte della Conferenza navale? Quale è il pensiero del Governo britannico sul patto franco-sovietico che turba profondamente molti ambienti politici inglesi? I giornali dànno grande rilievo per ciò che riguarda la Germania alla visita di Lord Londonderry al Cancelliere Hitler e alle parole che egli disse tornando a Londra: «In Germania si desidera un'intesa con la Granbretagna e non vi è alcun malanimo contro di essa; gli armamenti germanici hanno obiettivi assai diversi e lontani dal suolo inglese.»

Si seguono poi con molta attenzione i colloqui di Roma fra alte personalità italiane, germaniche e polacche, e si arriva a dire a Londra che essi sono il preludio di un nuovo orientamento, facendo questa constatazione con un certo rammarico non disgiunto da simpatie per la Germania; il che forse impensierisce il Governo di Parigi, impegnato a fondo davanti alla Camera per far ratificare il trattato con la Russia. Per di più da Berlino giungono avvertimenti che sembrano essere presi in seria e forse non ostile considerazione a Londra.

Che cosa vi è sotto tutto questo lavorio? Per quello che riguarda la Conferenza navale, fin dall'inizio dei lavori in queste note londinesi si cercò di spiegare come la Conferenza non potesse svolgersi esclusivamente sul terreno tecnico, ma che ad una soluzione si sarebbe potuto arrivare solo se il problema della limitazione degli armamenti navali veniva discusso nella cornice generale delle questioni europee, cioè politicamente. Il ritiro del Giappone dalla Conferenza conferma questa tesi, e ora, dopo quasi tre mesi di sterili discussioni tecniche, palesemente si vede che tutto è destinato a rimanere in aria e non si allargano le conversazioni. Accenneremo a sole quattro questioni principalissime e gravissime: la Granbretagna appoggia la richiesta americana delle corazzate di tonnellaggio massimo, perchè i suoi interessi la obbligano a non irritare gli Stati Uniti. Gli Stati Uniti insistono sulle corazzate grandissime, perchè guardano al Giappone, libero da ogni vincolo e deciso ad infrangere tutti gli ostacoli, e non all'Europa; la Francia non ammette che la Germania sia invitata alle discussioni sul problema navale, non per ragioni tecniche, ma perchè l'invito implicherebbe il riconoscimento ufficiale dell'annullamento delle clausole militari di Versaglia, mentre la Granbretagna desidera proprio il contrario.

Un conto che si allunga

Si vuole perchè se ne ha assoluta necessità, ottenere l'adesione dell'Italia agli eventuali accordi navali e nel contempo si applica e si vuole inasprire la politica sanzionista.

Della Conferenza navale è probabile si parli, insieme ai numerosi altri argomenti, nella seduta di lunedì alla Camera dei Comuni. Ma il punto più piccante della discussione, non fosse altro per la sua improvvisa apparizione, sarà il documento sugli interessi britannici in Abissinia rivelato dalla stampa italiana. Ancora stamane è continuata sui giornali l'opera di svalutazione, ma il lavoro procede male, nè valgono ad affrettarlo e a migliorarlo le insensate elucubrazioni di certi corrispondenti inglesi.

Intanto la lista delle spese per la dimostrazione navale britannica nel Mediterraneo si allunga. I conti da pagare sono giudiziosamente distribuiti in capitoli di apparenza innocente. Per sopperire a certe necessità dell'amministrazione delle Poste e di altri Ministeri sono stati chiesti al Parlamento circa 175 milioni di lire italiane (due milioni 728.660 sterline di cui 2 milioni 150 mila per le Poste). Nel blocco delle richieste vi è un capitoletto intitolato «misure speciali prese in connessione con la controversia italo-abissina»: sterline 104 mila (circa 7 milioni di lire italiane). La spesa è distribuita così: Somalia: sterline 23.000; Kenya: sterline 14.000; Malta: sterline 63.000; Aden: sterline 4000.

A questo totale di 104.000 sterline è da aggiungere un contributo di 4000 sterline del Governo dell'India per misure speciali ad Aden. Inoltre è ormai probabile che i bilanci particolari di queste colonie siano stati gravati di altre spese. Tutto ciò naturalmente in aggiunta al mezzo miliardo di lire italiane già domandate al Parlamento sempre per «speciali misure in connessione con la controversia italo-abissina». Questi crediti supplementari saranno discussi lunedì.

Borah ribadisce il principio dell'isolamento americano

WASHINGTON, 22

Il sen. Borah ha pronunciato questa sera sulla situazione politica internazionale un discorso che è stato radiodiffuso in tutti gli Stati Uniti. Il Borah ha anzitutto denunciato l'incessante campagna che è svolta tanto nella Confederazione quanto all'estero per piegare l'isolazionismo degli Stati Uniti, del quale invece egli si è dichiarato aperto fautore illustrandone i commendevoli aspetti morali e i vantaggi pratici. Ha poi vivacemente criticato la politica della Lega delle Nazioni nel giudicare uno Stato aggressore:

«E' facile rilevare — ha detto l'oratore — che aggressore è non già quello Stato che ha violato il Covenant o attaccato una piccola Nazione, ma quello che viola la zona d'interessi di un'altra Nazione».

Proseguendo, Borah ha negato che *«l'azione collettiva contro il presunto aggressore significhi la pace. Essa è anzi sinonimo inevitabile di guerra, a meno che il cosiddetto aggressore non sia estremamente debole, nel qual caso l'azione collettiva meglio va definita con la parola di «oppressione».*

Dopo avere ancora una volta dimostrato la necessità che gli Stati Uniti si tengano lontani dalle vertenze europee, il Borah è venuto a parlare dell'Inghilterra, della quale ha detto:

«Noi concediamo alla Granbretagna il diritto di rimanere neutrale nel conflitto manciuriano e di non esserlo in quello etiopico, ma neghiamo ad essa al pari che a qualsiasi Nazione o gruppo di Nazioni di affermare che gli Stati Uniti favoriscano la guerra e perseguano fini egoistici e immorali adottando una politica di rigorosa neutralità nei riguardi del conflitto italo-etiopico o di altri conflitti squisitamente europei». Il Borah ha concluso ripetendo che il vero interesse degli Stati Uniti, sotto tutti gli aspetti, impone il più rigido isolazionismo. *(United Press).*

Terreno preparato a Parigi

Flandin parteciperebbe ai lavori ginevrini

PARIGI, 22

Si da come sicura nei circoli diplomatici parigini la partecipazione di Flandin ai prossimi lavori del Comitato dei Diciotto. Quantunque impegni precedentemente presi non consentissero al Ministro degli Esteri francese di essere presente alla riunione ginevrina, le pressanti insistenze di Londra hanno fatto infine prevalere il principio di anticipare la convocazione del Comitato per le sanzioni, in un primo tempo progettata per il 9 marzo.

Il prestito di tre miliardi

Come si sa, il Comitato dei Diciotto è chiamato ad esaminare il rapporto preparato dai periti sull'opportunità o meno di decidere l'estensione dell'embargo sulle altre materie prime. Sembra che, dopo aver fatto preparare dall'opinione sanzionista britannica l'embargo sul petrolio come una misura efficace per affrettare la fine delle ostilità in Etiopia, il signor Eden sia pronto a sostenere in seno al Comitato la proposta che uno dei suoi alter-ego si prepara a presentare per rafforzare la azione societaria malgrado l'affermata neutralità degli Stati Uniti. Ora questa recrudescenza di frenesia sanzionista britannica troverebbe il Quai d'Orsay disposto a seguire colla firma di Flandin la tendenza del Foreign Office con maggiore zelo di quello che fosse al tempo di Laval. Dimodochè si può fin d'ora prevedere che una campagna di ispirazione inglese svilupperà nei giorni venturi la tesi dell'embargo sul petrolio, di cui negli ambienti politici si tende a mettere in evidenza l'inefficia, allo scopo appunto di smontare il carattere inimichevole della misura della Società delle Nazioni.

Il desiderio di far piacere al Gabinetto di Londra, che ha autorevolmente appoggiato l'iniziativa dei banchieri inglesi che hanno recentemente accordato un prestito di tre miliardi al Tesoro francese, fa perdere perfino di vista il buonumore che suscita in Germania la attuale evoluzione della politica internazionale colle conseguenze che potrebbero derivarne non certo di gradimento per la Francia. Rari sono quindi gli scrittori di politica estera che segnalano le difficoltà che può incontrare l'iniziativa del Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza attualmente a Belgrado. Gli ufficiosi riconoscono che Vienna resta fedele ai principi dei protocolli di Roma e non si lascia facilmente sedurre per stringere colla Piccola Intesa rapporti compromettenti. Ed ecco allora Hodza correre ai ripari per indurre la Jugoslavia a non mostrarsi intransigente sulla questione degli Absburgo, e a non scombinare i piani della Piccola Intesa che vuole ad ogni costo approfittare di quello che essa crede essere l'assenteismo dell'Italia nel bacino danubiano, e convincere l'Austria di trovare nella collaborazione di Praga, Bucarest e Belgrado la garanzia della sua indipendenza.

«Mostruoso errore diplomatico»

«Però — scrive il *Journal* — il compito non è facile. I jugoslavi chiedono la garanzia di un intervento militare della Francia in caso di una minaccia tedesca contro l'Austria; la Francia non può dare nulla senza l'Italia, che è la principale interessata al mantenimento dell'indipendenza austriaca. Una politica dell'Europa centrale che cercasse di buttare l'Italia fra le braccia della Germania sarebbe la demenza. Se la Piccola Intesa avesse potuto da sola sostenere l'Austria, da gran tempo il problema sarebbe risolto. Ciò che è certo e provato ancora una volta è che non si può organizzare l'Europa centrale senza l'Italia e a più forte ragione contro l'Italia.»

Il *Petit Journal* scrive:

«A Belgrado Hodza», sviluppando il suo progetto, si sforza di calmare certe apprensioni a causa della questione degli Absburgo. Nel caso in cui egli riuscisse ad effettuare il ravvicinamento fra la Piccola Intesa e l'Austria sul piano politico ed economico, ci sarebbe da preoccuparsi in seguito di attirare l'Ungheria — cosa che non sarebbe facile — e di determinare l'aiuto che la Francia, l'Inghilterra e l'Italia potrebbero apportare all'organizzazione danubiana.»

Un'interessante analisi di tutta la situazione europea all'indomani della madornale cantonata sanzionista della Granbretagna è fatto dal «Matin» che — rievocato l'errore di Londra e l'abituale attività di Berlino per approfittare dell'imbrogliato momento — scrive:

«Italia e Germania sono due Nazioni dinamiche che si trovano troppo strette nelle loro frontiere e che chiedono una redistribuzione della ricchezza mondiale. I loro scopi personali differiscono, ma esse possono perseguirli nella realizzazione in comune. Di ciò, come sempre, gli inglesi cominciano ad accorgersi, ma sempre in ritardo. La politica delle sanzioni è stato il più mostruoso errore diplomatico commesso dalla Granbretagna. Lunedì alla Camera dei Comuni il signor Eden cercherà, secondo il termine consacrato, di prendere la temperatura dell'assemblea. Egli vorrebbe sapere se la Camera ha conservato il suo dinamismo di un tempo o se inclina verso una politica più moderata nei riguardi dell'Italia. Che cosa sortirà da questo dibattito, che sarà interamente soverchiato dalle attese spiegazioni che il giorno dopo il signor Eden fornirà sulla pubblicazione da parte della stampa italiana di un documento segreto? La decisione del Governo americano renderebbe un embargo sul petrolio inoperante; ma gli inglesi non cercheranno altro?»

Attribuita all'Inghilterra la responsabilità del fallimento della politica della sicurezza negli ultimi anni, il giornale conclude:

«Londra non ha compreso. Londra comincia soltanto ora a comprendere. Austria e Ungheria si sono riavvicinate a Roma; Berlino e Roma conversano; Roma e Varsavia discutono; la Francia e l'Inghilterra sono sempre allo scambio di vedute sterili sulle sanzioni, sull'assistenza nel Mediterraneo, su Locarno.»

Pii desideri leghisti

GINEVRA, 22

L'annunzio ufficiale del comunicato della Lega o per meglio dire la conferma — visto che le notizie degli ultimi due giorni da Londra e da Parigi lasciavano prevederlo — che il portoghese De Vasconcellos ha convocato per il 2 del prossimo mese il Comitato dei Diciotto da lui presieduto, non ha prodotto grande impressione neppure tra i circoli sanzionisti ginevrini.

Da parte di alcuni fra i sanzionisti più velenosi si pensa così di trovare un motivo di consolazione affermando che l'inapplicabile embargo sul petrolio potrebbe però essere sostituito da quello sul carbone, sul ferro, la ghisa e l'acciaio dimenticando che, a parte le riserve esistenti in Italia, queste materie prime sono prodotte in larga misura anche da Stati non membri della Società delle Nazioni.

L'arrivo di Hodza a Belgrado

Una lunga conferenza con Stojadinovic

BELGRADO, 22

E' giunto stamane S. E. Hodza, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri cecoslovacco, accompagnato dal capo dell'Ufficio stampa cecoslovacco e dai segretari del Gabinetto del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio. S. E. Hodza, ch'era stato incontrato alla stazione di Zemun dal Ministro della Cecoslovacchia a Belgrado, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Stojadinovic e dal Ministro aggiunto agli Esteri Martinaz, dal Sindaco di Belgrado, dai Ministri plenipotenziari delle Nazioni aderenti al Patto balcanico e da quelli della Piccola Intesa, da altre personalità nonchè da numerosi membri della colonia cecoslovacca. All'esterno della stazione la folla ha fatto una dimostrazione di simpatia all'ospite che, accompagnato da Stojadinovic, si è recato in automobile a Palazzo Reale, dove ha apposto la sua firma al libro di Corte.

Alle 12.30, Hodza si è recato presso il Principe reggente Paolo. Nel pomeriggio ha fatto visita al Ministro della Guerra, Generale Zivkovic, al Sindaco di Belgrado e ai Presidenti del Senato e della Scupcina.

Alle 18.30 ha avuto inizio una conferenza nella sede del Ministero degli Esteri tra Hodza e Stojadinovic sui problemi politici d'attualità e particolarmente sul cosiddetto progetto Hodza in merito alla collaborazione della Piccola Intesa con l'Austria. La conferenza è durata sino alle 19.30 e quindi i Ministri hanno partecipato alla Legazione cecoslovacca a un banchetto, ricevuti dal Ministro di Cecoslovacchia a Belgrado. Dopo il banchetto i Ministri si sono recati al tradizionale ballo veteroslavo della capitale.

Si comunica da Zagabria che il collaboratore di Macek, dott. Wilder, è partito alla volta di Belgrado per incontrarsi domenica con il Presidente Hodza. Entrambi erano stati a suo tempo deputati al parlamento ungherese: Hodza quale rappresentante di alcuni villaggi nelle vicinanze di Novi Sad,

Prossime visite a Bucarest di Benes e Schusschnig

BUCAREST, 22

Il quotidiano *Curentul* pubblica:

Secondo nostre informazioni, possiamo annunciare che Benes, accompagnato dal Ministro degli Esteri Hodza, verrà a Bucarest per fare una visita di cortesia a Re Carol.

Il giornale aggiunge che in tale occasione si discuteranno tutta una serie di problemi che interessano gli Stati della Piccola Intesa e i problemi concernenti il Danubio. Si attende a Bucarest anche la visita del Cancelliere austriaco Schuschnig».

I risultati delle elezioni giapponesi

TOKIO, 22

Il Ministero degli Interni comunica i seguenti risultati provvisori delle elezioni parlamentari di giovedì scorso, i quali sono suscettibili di qualche modificazione dopo il controllo degli scrutini: Minsheito 205, Seyoukai 175, Sowakai 21, socialisti 22, indipendenti 26, Kokumin Domea 20, estrema destra 3. Tali risultati rivelano che i partiti dell'attuale maggioranza, cioè il Minsheito e il Sowakai, non avranno l'assoluta prevalenza nella nuova Dieta. Essi dovranno perciò entrare in trattative con altri gruppi

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

G. U. F.

Volo a vela. *Coloro che intendono partecipare al corso, che si svolgerà presso una scuola autorizzata con le modalità che saranno rese note in seguito, si presentino in sede lunedì 24 corr., dalle 11 alle 12.30 e dalle 18.30 alle 20.*

OPERA BALILLA

L'arrivo degli Avanguardisti sciatori. *Questa sera, reduci dalle gare di Asiago, dove si sono brillantemente affermati, rientreranno in sede gli Avanguardisti sciatori, i quali giungeranno alla Stazione centrale alle 19.55.*

FASCIO FEMMINILE

Corso di taglio e cucito. *Lunedì, giovedì e venerdì, iscrizioni nelle scuole «Vittorio Emanuele III» in via Ugo Polonio e «Silio Valerio» a S. Giacomo.*

Corso di economia domestica. *Sono aperte, presso la Scuola di educazione ed economia domestica del F. F., le iscrizioni di un corso giornaliero antimeridiano per signore e signorine e di un corso serale per impiegate. Per le iscrizioni e informazioni, rivolgersi alla sede della scuola, in via Cassa di Risparmio 12, dalle 9 alle 11 e dalle 19 alle 20.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 febbraio 1936-XIV

Nati vivi	10
maschi 6, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

Il Duca d'Aosta alle C.C. N.N. triestine

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle devote felicitazioni inviategli dal Segretario federale per la promozione a Generale di Divisione aerea, S. A. R. il Duca d'Aosta ha risposto col seguente telegramma:

«A lei e Camicie Nere triestine mio vivo, cordiale ringraziamento per gentili felicitazioni particolarmente gradite. *Amedeo di Savoia*».

Il Generale Grazioli

ispeziona i corsi dei Fasci Giovanili

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

S. E. il Generale designato d'Armata Francesco Grazioli, ispettore generale della pre e postmilitare, ha ispezionato nella giornata di ieri i corsi di specializzazione dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste.

Il rapporto della 1.a zona

Quest'oggi, alle 11.30, presso il G. R. F. «Floriano Beuzzar» di Barcola, sarà tenuto rapporto ai camerati della prima zona.

La solenne funzione propiziatrice

per la vittoria delle nostre armi

Questa mattina alle 11, sarà celebrata, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, l'annunciata solenne funzione propiziatrice per la vittoria delle nostre armi in Africa.

Corsi di preparazione politica

I camerati dei Corsi di preparazione politica sono convocati per le ore 11.30 di oggi, in divisa, presso il G. R. F. «F. Beuzzar» di Barcola.

Un rancio dei volontari

agli ufficiali delle Camicie Nere

Giovedì sera, la Compagnia volontari giuliani e dalmati offrirà un rancio agli ufficiali del Battaglione Camicie Nere che si appresta a partire per l'Africa Orientale.

I volontari che desiderano parteciparvi, sono pregati di prenotarsi in sede sociale dalle 18 alle 20. Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente la sera di mercoledì 26.

I lavori di fognatura

dal viale XX Settembre a piazza dell'Ospedale

Domani si inizieranno i lavori di fognatura nel viale XX Settembre, partendo dai portici di Chiozza fino alle vie Xydias e Timeus, allo scopo di dare efficienza, quanto prima, alla canalizzazione della zona dell'Ospedale Regina Elena. Il lavoro nel viale XX Settembre sarà ultimato il 15 aprile. Saranno però sconvolte dalle trincee della fognatura le vie F. e A. Nordio (dal 15 aprile al 15 maggio), la via Timeus (dal 16 maggio al 30 giugno) e la piazza dell'Ospedale fino alla via del Solitario (dal 16 giugno al 30 giugno).

Il programma delle opere è stato studiato in modo da recare il minor incomodo ai cittadini, mantenendo i termini di ultimazione succitati, calcolati prudenzialmente con un certo margine di tempo non lavorativo, causa normali intemperie della stagione.

I lavori consistono nella fognatura per m. l. 1100 e nelle costruzioni del collettore della zona alta per m. l. 150.

Le tessere agli iscritti nell'elenco dei poveri

E' stata iniziata la distribuzione delle tessere per l'anno 1936 agli iscritti nell'elenco dei poveri. Le tessere possono essere ritirate presso i rispettivi settori, fino al 10 marzo 1936. Le persone iscritte, che non avranno ritirata la tessera a tempo, saranno radiate dall'elenco. Al ritiro della tessera 1936 va restituita quella del 1935.

L'Associazione danneggiati di guerra (Montebelluna, via Montello 1) informa gli interessati che sono in corso di notifica i conti dell'Istituto federale e del Credito fondiario del Friuli. Per coloro che intendono impugnare detti conti a mezzo ricorso alla Commissione centrale, l'Associazione danneggiati di guerra tiene a disposizione una memoria che svolge gli argomenti e le ragioni utili ai fini dell'impugnazione.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via dei Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15.

La partita di palla a rotelle che doveva svolgersi nel pomeriggio di oggi tra il Pubblico Impiego e l'Angelomè, è stata sospesa per impraticabilità del campo.

Il decimo anniversario

della morte di Attilio Hortis

Abbiamo ricordato ieri, con più ampia parola, la odierna ricorrenza del decimo anniversario della morte di Attilio Hortis. Oggi certamente tornerà alla memoria di lui il pensiero di tutti i cittadini, non mai dimentichi di quanto la città deve a quest'uomo che la illustrò nelle lettere italiane e negli studi in anni nei quali era suprema necessità che l'italianità di Trieste si vedesse nobile ed alta, e che ognora fu pronto a scendere con coraggioso ardore nell'agone politico per la causa degli irredenti e per l'Italia. Rinnoviamo oggi l'omaggio riverente e affettuoso alla memoria di Attilio Hortis.

Il nuovo console di Germania

E' arrivato a Trieste ed ha preso possesso del suo ufficio di Console di Germania, il sig. Ludwig Aeldert.

Grave incidente d'aeroplano

ROMA, 22

Il giorno 20 febbraio corrente, un idrovolante della S. A. Ala Littoria, durante il viaggio regolare di linea Trieste-Zara, per scarsa visibilità dovuta a densi banchi di nebbia, nel sorvolare Rovigno, urtava coll'ala sinistra nel campanile della città.

I piloti tentavano l'ammaraggio nel porto di Rovigno, ma l'apparecchio, a causa delle avarie riportate nell'urto, giunto a 15 metri di quota, precipitava in mare.

Nell'incidente sono deceduti il primo pilota Francesco De Piero ed il passeggero signor Pietro Bonetti, industriale di Zara. Gli altri tre componenti dell'equipaggio, e cioè il secondo pilota Carlo Pentasulia, il radiotelegrafista Francesco Pedrini, il ragazzo di bordo Vesnaver, sono rimasti leggermente feriti.

ROVIGNO, 22

I funerali delle due vittime si sono svolti oggi a Rovigno col concorso di tutta la popolazione. Erano presenti S. E. il Prefetto dell'Istria, le autorità locali e le massime autorità della Provincia.

Delle due salme, dopo avvenuta la solenne benedizione nella chiesa, quella del pilota De Piero è stata avviata alla volta di Pordenone, sua città natale, mentre quella del signor Pietro Bonetti, trasportata a Pola, è partita stasera con la «Morosini» alla volta di Zara.

La brillante serata dei giornalisti

al Savoia

Un bellissimo successo ha arriso ieri sera alla veglia che i giornalisti hanno organizzato nei saloni dell'Albergo Savoia. Uno stuolo di elegantissime signore hanno portato alla serata la squisita grazia della moda italiana, nel nome della quale, infatti, era stata bandita la festa.

L'elegante decorazione dei saloni, dovuta allo scultore Mascherini e alla partecipazione delle maggiori case di stoffe e di mode della città, come le ditte Galtrucco, Giacconi, Peritz e Bertelli, ha contribuito a dare alla festa, che è stata davvero animatissima, quell'inconfondibile linea di signorile buon gusto che è tradizione dei balli organizzati dal Circolo della Stampa.

Alla serata sono intervenuti S. E. il Prefetto, il Podestà, il dott. Zucch per il Segretario federale, e numerose autorità e personalità cittadine. Faceva gli onori di casa il prof. comm. Michele Risolo, segretario regionale dei giornalisti.

Il concerto d'una pianista dodicenne

pro Unione Italiana Ciechi

Giovedì prossimo il nostro pubblico farà nella sala «Duca d'Aosta la conoscenza d'una prodigiosa pianista dodicenne — la piccola Emma Maria Pasi — che ha già ottenuto successi veramente trionfali nelle maggiori città d'Italia e che svolgerà un interessantissimo concerto a totale beneficio dell'Unione Italiana Ciechi.

Trattenimenti

Trattenimenti al Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 alle 21, solito trattenimento.

Il ballo dei bambini al Dopolavoro Riunione Adriatica. Oggi dalle 17 alle 20 al Dopolavoro della Riunione Adriatica il ballo dei bambini.

Il ballo mascherato dei bambini al Dopolavoro Poligrafico. Oggi, dalle 15 in poi, nella sede dei poligrafici, avrà luogo l'annunciato ballo mascherato dei bambini con un divertente programma. Premi al bambino, alla bambina e alla coppia nei migliori costumi. Alla festa interverrà il comico dialettale triestino Egidio Sain. Questa sera, dalle 19.30 in poi, festino di danza.

«Quis contra nos?». Questa sera nella sala maggiore del «Quis contra nos?» durante il trattenimento carnevalesco di danza verrà eseguita «La fanciulla di Macallè» del consocio m.o Roberto Repini. Per martedì ultimo di Carnevale, grande veglia.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Questa sera e domani dalle 20.30 in poi trattenimento danzante in corso Vitt. Emanuele 45.

Dopolavoro «A. Casalini». Questa sera dalle 19 alle 23.30 solito trattenimento danzante.

Trattenimenti al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 18.30 trattenimento.

«Dimm» Sezione A. Stasera dalle 18 in poi, trattenimento. Domani sera dalle 17.30 in poi ballo bambini, riservato ai figli dei soci.

Alpina delle Giulie. Lunedì avrà luogo nella nuova sede dell'Alpina, via Milano 2, la tradizionale «Festa dei gonfietti». La riunione avrà inizio alle 21. Possono intervenire tutti i soci e gli invitati dalla direzione.

Il ballo dei bambini al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Oggi, dalle 16.30 alle 20.30, avrà luogo in sala Duca d'Aosta l'annunciato grande ballo in costume per i bimbi dei soci e invitati.

Il ballo delle bambole al Ridotto. Domani dalle 15 alle 20 avrà luogo al Ridotto del Politeama Rossetti il secondo ed ultimo ballo delle bambole, con ricchi premi per i migliori costumi.

L'odierno ballo dei bambini alla Ginnastica. Oggi, dalle 15 in poi, si svolgerà alla Ginnastica l'annunciato ballo carnevalesco dei bambini. Alla sera, dalle 21, trattenimento per soci e signore.

Carnevale alla Sezione B del «Dimm». Oggi dalle 15.30 alle 19.30, vi sarà l'annunciata festa dei bambini alla quale sono invitati tutti i piccoli figli dei camerati della Sezione. Stasera, alle 21, si terrà una mezza veglia carnevalesca per gli adulti. Martedì grande baccanale e tradizionale cena, per la quale si sono iniziate le prenotazioni.

Il ballo dei «Lucchini». Domani, lunedì, alle 21 nella sala del Ridotto, ballo dei fiori. La serata sarà rallegrata dalle parodie del comico Cecchelin.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina incontra oggi l'Alessandria

Tricarico difenderà la rete delle alabarde

ALESSANDRIA, 22

(m. g.) La Triestina, che è arrivata ad Alessandria alle ore 22, scenderà in campo domani nella formazione vittoriosa sul Torino, con la sola variante della sostituzione di Umer con Tricarico, che è ormai completamente guarito. La partita non sarà facile. La buona prova fornita domenica scorsa non è sufficente per fugare tutte le apprensioni che sorgono alla vigilia della gara con una squadra quale l'Alessandria, che nei confronti della Triestina ha sempre o quasi sempre saputo giocar meglio e che sul campo, dove domani vi sarà l'incontro, ha sempre battuto gli alabardati. Per ciò, pure tenendo nel debito conto lo spirito agonistico che anima la Triestina, specialmente acuto in quanto vuole smentire la tradizione sfavorevole, consiglieremmo gli sportivi di non covare eccessive illusioni. Noi crediamo che il massimo che la Triestina possa sperare è di conquistare un pareggio contro questa squadra, che da cinque domeniche, si noti, non sa cosa vuole dire perdere. Tanto è alta la fiducia nella formazione che, pur potendo disporre dei titolari Notti e Riccardi, si preferisce non spostare alcuna pedina. La squadra dei grigi si schiererà perciò nell'ordine seguente: Ceresa, Lombardi, Borelli, Barale, Parodi, Milano, Busani, Borgo, Svageli, Celoria e Gastaldi. I nostri saranno in campo in questa formazione: Tricarico, Gaigherle, Loschi, Cuffersin, Castello, Spangherо, Pasinati, Chizzo, Mian, Rocco e Colaussi.

L'austriaco Matt vince a Innsbruck

la gara con passaggio obbligato

INNSBRUCK, 22

Sui 500 m. si è svolta oggi la gara sciatoria con passaggio obbligato. La classifica è la seguente: 1) Matt (Austria), con punti 138.1; 2) Kmeissl (Austria), con p. 138.6; 3) Rominger (Svizzera), con p. 142.3; 4) Allmen (Svizzera), con p. 142.5; 5) Walch (Austria), con p. 147.8. Seguono altri 29 classificati.

La domenica sportiva a Trieste

Prima Divisione: Triestina B-Fortitudo. Campo Montebello, inizio alle 15.

Prima Divisione: Ponziana-Grion B. Campo Sant'Andrea, inizio alle 15.

Campionato scherma per Avanguardisti. Caserma «Vittorio Emanuele III», inizio alle 10.

Campionato lotta per Avanguardisti. Palestra «Nicolò Cobolli», inizio alle 10.

Gara campestre per Giovani Fascisti. Ippodromo Montebello, metri 3000 circa; ritrovo alle 10, partenza alle 11.

Corsa campestre femminile allo Stadio. Percorso metri 1500, partenza alle 10.

Incontro velico triangolare. Fra timonieri di Trieste, Padova e Venezia; davanti al Bagno Ausonia, inizio alle 8,30.

Campionato dei liberi. Fortitudo-Casalini (Ponziana ore 10); Vedetta-Postelegrafonici (Ponziana ore 11.45); Triestina A-Triestina B (Montebello, ore 10).

Pallacanestro. Seconda divisione: «Crda» S. Rocco-«Dimm», campo «Crda», ore 15.30.

Campionato calcio per avanguardisti. Col programma già annunciato si svolgeranno oggi sui tre campi cittadini le partite per il campionato Avanguardisti.

Campionato pallavolo per Avanguardisti. Sui campi delle Case Balilla «Padovan» e «Pitteri» avranno luogo stamane alcune partite valevoli per il campionato Avanguardisti di pallavolo.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi in campo Montebello alle 14.15 precise: Umer, Parola, Scapin, Romano, Valcareggi, Rancilio, Bozzer, Bernetti, Franco, Simonetti, Beorchia, De Carli, Braico, Fontegher. I seguenti giocatori devono trovarsi in campo Montebello alle 9.15: Fabrizi, Cubi, Stabile, Kaffenig, Domenico, Paolin, Lenardon, Radio, Bisiach, Maestrello, Kuim, Grezar, Moltneci, Gilli, Gulich, Cesanelli, Sacchetti, Caberica, Pagani, Pierini, Umer II, Furlan, Locchi, Silli, Antonini, Causi, Cecada e Ranieri. Le squadre I e II ragazzi si troveranno sul campo di Montebello alle 11.30.

Le partite di volata sospese. Si comunica che le partite in programma per oggi sono sospese per impraticabilità del campo.

Ultime dello schermo

"Mazurka tragica,,

Prossimamente al Rossetti

«Mazurka tragica», il terzo film del creatore di «Angeli senza Paradiso», sarà nei prossimi giorni presentato al Rossetti.

Il nostro pubblico sarà così chiamato a giudicare questa nuova opera di Willy Forst che viene unanimemente ritenuta in Germania e a Parigi, dove ha ottenuto uno strepitoso successo, il capolavoro cinematografico del grande regista tedesco.

E' infatti «Mazurka tragica» una delle più grandiose espressioni del cinema, un lavoro veramente originale e potente che completamente si stacca dai primi due films realizzati dallo stesso Forst: il primo («Angeli senza Paradiso») creato sulle melodie di Schubert e l'altro («Mascherata») ambientato nella Vienna 1905.

Raccontava in questi giorni lo stesso Willy Forst, ad un giornalista che lo intervistava, come egli avesse consultato un'infinità di romanzi, novelle e drammi, prima di trovare uno spunto veramente originale che gli venne offerto da un resoconto di cronaca giudiziaria che racchiudeva in poche righe una terribile tragedia familiare.

«Su quel resoconto — sono parole dello stesso regista — lavorai molti mesi con il mio buon amico e collaboratore Hans Rameau, passando poi alla difficile ricerca degli interpreti, cosa che io ho sempre voluto studiare con particolare cura.

Occorrendomi per la parte di figlia una giovinetta delicata, ebbi la fortuna di trovare, dopo lunghe ricerche, un tipo interessantissimo, alla quali i miei connazionali hanno voluto dare l'appellativo di «Greta Garbo tedesca». E' questa Ingeborg Theek, la sedicenne Theek. Vi assicuro una creatura veramente deliziosa, una rivelazione.»

Questi dati sono un piccolo indice dei criteri adottati da Willy Forst per la realizzazione di «Mazurka tragica» che porta, come gli altri due films, il marchio inconfondibile della sua alta e geniale direttiva. Egli ha inserito nella costruzione alti valori di sentimento in maniera che agli effetti esteriori corrispondono sempre effetti di umanità tali da commuovere il pubblico sino alle lacrime e da lasciare un ricordo incancellabile del potente dramma.

ASTERISCHI

Il secondo ballo delle bambole

di lunedì 24 corrente in Sala Ridotto del Politeama Rossetti, per la gioia dei bimbi e delle mamme. Ricchi premi. Informazioni telefono 86-35.

Martedì grasso

in Sala Massima (via Coroneo 15), dalle 21.30 in poi avrà luogo il grande veglione di addio del carnevale.

Bellezze italiane

Alle donne italiane, per la loro bellezza, prodotti italiani. Indubbiamente raccomandabili sono le creme di Anna Karin, di altissima efficacia. Opuscoli ed illustrazioni fornisce la depositaria profumeria E. Gentilli, piazza della Borsa 3, telefono 4522.

Lusinghiero riconoscimento

La Fiera campionaria svizzera di Basilea, di importanza mondiale nel campo dell'orologeria, ha creato un Consiglio di esperti scelti tra i più eminenti rappresentanti di detta branca. Abbiamo rilevato con piacere che con lettera dd. 18 corr., tra questi è stato nominato pure il sig. Ferdinando Cavallar. Congratulazioni.

Lo sanno tutti

E' indubbio che chi è specializzato sa produrre più bene e al miglior prezzo. I mobili in metallo vanno acquistati soltanto dal produttore: premiata fabbrica mobili metallici Gastone Sanzin, via Coroneo 3. Troverete merce solida e di buon gusto a prezzi convenienti.

Onorificenza

Al signor Felice Luciani, direttore tecnico della Soc. An. Fabbrica Birra Dreher, è stata conferita recentemente, con sovrano moto proprio, la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Giubileo di lavoro

Ieri sera gli impiegati del Servizio tecnico dei Magazzini Generali si riunirono per festeggiare il loro collega sig. Emilio Depace, che compiva il 25.o anno di lavoro presso l'Azienda. Al sig. Depace che, per le sue doti non comuni, è amato e ben voluto dai suoi superiori e colleghi, sono stati offerti in dono, quale ricordo della lieta ricorrenza, un oggetto-ricordo ed una pergamena.

Nozze

Ieri si sono uniti in matrimonio il dott. ing. Alfredo Boselli, figlio del sig. Vittorio, proprietario del Caffè-Bar Portici, e la gentile signorina Ettorina Redivo. Alla giovane coppia i più vivi auguri di ogni felicità.

Cronaca giudiziaria

Il pedone, il treno, l'automobile

(Pretura Penale) Il 9 giugno scorso, la signorina Amabile Menis, in compagnia di Umberto Del Salvio e di Antonia Clavora, faceva una passeggiata per il viale che conduce a Barcola. Dopo aver oltrepassato il cavalcavia udirono il passaggio di un treno: la Menis, curiosa di ammirare il convoglio, scese dal viale riservato ai pedoni per spostarsi verso la strada carrozzabile. Proprio in quel momento sopraggiungeva un'automobile condotta dall'autista Pietro Orticelli. La Menis fu travolta ed in gravi condizioni fu trasportata all'Ospedale Regina Elena dove le furono riscontrate varie ferite in diverse parti del corpo, la frattura della clavicola sinistra e la frattura dell'ulna sinistra. Ieri l'Orticelli è comparso in Pretura sotto l'accusa di gravi lesioni colpose. Il Pretore, cav. Pepe, lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato. Dif. avv. Poillucci.

Ucciso da un'auto mentre spinge un carro

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, verso le 18, sul primo tratto di via Fabio Severo, ove un'auto, che stava per rientrare in una autorimessa di via del Coroneo, proveniente dalla Stazione centrale, è andata a urtare in pieno contro un carretto a mano che un uomo sulla cinquantina spingeva avanti a sè. Benchè l'autista — Guglielmo Grillo — abbia tentato ogni mezzo per arrestare la macchina, questa, slittando sulla fanghiglia, ha investito con tale violenza il carretto, che il timone del veicolo ha sfondato il torace del pover'uomo che lo spingeva. Il disgraziato è stato prontamente inviato all'ospedale Regina Elena, ove purtroppo è morto poco dopo. L'autista, cozzando contro il volante della macchina in seguito al brusco arresto, è rimasto fortemente contuso alla faccia, ove ha riportato varie ferite ledenti la mandibola inferiore, la fronte e il naso. E' stato medicato all'ospedale.

La vittima del disgraziato accidente è stata identificata per il cinquantenne Giuseppe Scarabot, abitante in via Cordaroli 12.

La morte di un triestino a Pola. Sul Monte Ghiro, nei pressi del cimitero di Pola, è stato rinvenuto ieri mattina il cadavere di tale Carlo Serbottini, da Trieste, d'anni 40, abitante in via San Maurizio N. 6. S'ignorano cause della morte.

La caduta di un operaio. Ieri sera, cadendo a bordo del piroscafo «Fenicia» sul quale lavorava, l'operaio Giovanni Dumatov, di 40 anni, abitante in Guardiella 360, si fratturò l'osso del tallone destro. Fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Mortale sciagura automobilistica

Abbiamo da Abbazia:

Un grave incidente automobilistico è avvenuto ieri, nel pomeriggio, sulla strada che da Abbazia conduce a Laurana. Ad una curva verso gli alberghi che danno al lungomare, due macchine si sono scontrate in piena corsa e uno dei passeggeri, tale Leo Lettis, di 30 anni, da Abbazia, tecnico dentista, è rimasto gravemente ferito alla testa. Trasportato all'ospedale di Abbazia lo sventurato è morto dopo circa mezz'ora. I carabinieri di Ville d'Icici si sono recati sul posto della disgrazia ed hanno iniziato l'inchiesta del caso.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 23 febbraio 1936-XIV:

9.50: Vangelo (P. Petazzi). — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12: Trasmissione dall'Oratorio S. Filippo. — 13.10: «Il Corsaro Azzurro». — 13.40: Programma di celebrità. — 15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. — 16.45: Notizie sportive. — 17: **«La danza della fortuna»**, operetta in tre atti di Roberto Stolz diretta dal m.o Tito Petralia. — 20.5: Trasmissione Bisleri. — 20.35: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia: Littoriali della coltura e dell'arte per l'Anno XIV G. U. F. di Venezia: **«Orfeide»**, azione lirica in tre parti di G. F. Malipiero.

Varietà e Cinema

«Così finì un amore», con Paula Wessely e Willy Forst, opera d'arte, d'amore e di sacrificio. Ore 14. Vittoria (Settefontane 56).

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Aida» di G. Verdi (prezzi popolari).

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso succ.: «Giovanna d'Arco», la leggendaria vita della più grande eroina della storia, in un capolavoro «Ufa».

Nazionale. 13.30: Succ.: «I milioni della manicure», con Carole Lombard. Segue: bombardamento in A. O.». Imminente Wallace Beery in «Il Circo».

Excelsior. 14: Succ.: «Roberta», con Fred Astair e Ginger Rogers. Segue: «Un bombardamento in A. O.».

Supercinema Principe. 14: Grandioso successo d'ilarità: «Allegri eroi», colosso Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Fenice. 14: «Difensore misterioso», poliziesco. Cecchelin: «Camere d'affittare».

Italia. 13: «Terra senza donne», fuori classe Metro, amore, grazia, musica, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Regina. 13: Compagnia «La Risata»: «Sangue romano», e superfilm: «Amo tutte le donne», il più bello con Jan Kiepura.

Impero. 14: «I Crociati», il colosso di Cecil B. De Mille. Il premio Venezia della Paramount.

Reale. 14: «Episodio», con Paula Wessely. Successo trionfale.

Garibaldi. 14: «Non ti conosco più», con Elsa Merlini, De Sica e Varisio. L. 1.

Novo Cine. 13.30: «Tentazione bionda», con Jean Harlow, il gioiello Metro 1936. L. 1.

Massimo. 13.30: «Giglio d'oro», con Claudette Colbert. Brillante. L. 1. Successo.

Moderno. 14: «La donna è mobile», con Joan Crawford, Clark Gable e R. Montgomery. Nuovo varietà.

Armonia. 14: «Abbasso le donne», D. Powell. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.

Odeon. 14: «Teresa Krones», successo con Martha Eggerth. Deliziose canzoni.

Savoia. 14: «Notti moscovite», con Annabella e Richard Willm. Topolino.

Adua. 14: «Contropelo», con Oliver Hardy e Stan Laurel, e «Coniglietti buffi», a colori. Ultimo giorno.

Azzurro. 14: «La Regina Cristina», il capolavoro di Greta Garbo e John Gilbert.

Vittoria (Settefontane 56). 14: «Così finì un amore», sentimentale, passionale, con Paula Wessely e Willy Forst. Topolino.

Venezia. 14: «La piccola stella», con Shirley Temple, grandioso. Segue: Topolino (a colori).

Belvedere. 14: «4 cuori è una carrozza», con Martha Eggerth. Musica di F. Lehar.

Argentina. 14: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich, nonchè «La guardia del corpo».

Popolo. 14: «Il grande Barnum», con Wallace Beery. Topolino. Papà Natale.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Gala carnevalesca. Successo di Brunetta, Mimì e di tutti gli artisti.

Congressi, feste, convegni

Dalmatica. Oggi nel pomeriggio, alle 18, trattenimento danzante.

Chimici. Oggi dalle 11-13 mattinata danzante. Dalle 14 in poi lezione di pattinaggio, con noleggio pattini, sul campo sociale. Dalle 18 in poi trattenimento.

Cooperative. Questa mattina alle 10 corsa campestre femminile allo Stadio Littorio, con qualunque tempo.

Alpina Giulie. Domani, alle 21, festa gonfietti in sede. Mercoledì alle 20.45 conferenza Claudio Prato: «Un giro sul Monte Bianco», proiezioni.

Gars. Conferme partecipanti al VI convegno invernale si chiuderanno irrevocabilmente lunedì. I già iscritti sono invitati a versare quanto prima la quota del rancio.

cilia,, del maestro Licinio Refice

ene un caloroso successo al Verdi

parizione di questa nuova opera lle nostre massime scene, nuova pressione intrinseca dell'azione come prima audizione triestina, e integra la conoscenza del no-bblico musicale su una forma di ora poco coltivata, e per molti ima parte sconosciuta, e illumi-ostro giudizio sulla personalità estro Licinio Refice che iersera rato fino a quali considerevoli e muni possibilità possa giungere ione lirica e l'arte dell'elabora-chestrale, e il modo di usare le a grande maestria nell'impiego , quando queste possibilità sono le e alimentate da uno spirito aristocratico e da una concezio-iosa elevatissima.

senza spirituale del lavoro

isti arrivano al misticismo e dire-liberazione spirituale e alla perce-ella verità celeste, attraverso ra battaglia interiore, dopo una ata esperienza interna, nella rviene la sublimazione del con-rtistico e della particolare loro del mondo. Nel maestro Refice tto spirituale ed estetico con la da realizzare è stato immediato, a è stata la percezione del mu-ui mezzi da impiegare e le for-concretare in questa sacra rap-zione la quale, annunziata da aggero celeste e quindi già pre-a nel suo processo umano e so-, si conclude in un' assunzione otagonista ed in una celeste ce-ne. La stessa trasfigurazione dei ggi di Cecilia e di Valeriano pare preceduta da lotte tra spi-carne, tra materia e anima, ma per invocazioni e avviene per e illuminazione o meglio rivela-ivina. L'elemento drammatico dunque limitato alla posizione a che per missione celeste, ope-onversione di Valeriano, dal pa-o al cristianesimo, che in segui-riconosce la legge impostale da subisce la condanna della deca-e superando e trascendendo il ella carne e la vita mortale. La zione dei personaggi e il modo processo interiore e scenico, o dunque realizzati attraverso trapposizioni e violenti contra-avvengono, in obbedienza allo a sacra rappresentazione per menti lirici, per contemplazio-iche. La parte diremo dinamica one, il commento attivo della ntazione sacra, è stato affidato stra e al coro che vi ha parte le, importantissima.

Musica nobilissima

ateria scenica da musicare ha subito al maestro Refice preci-tamenti per la realizzazione dei ui musicali necessari alla sug-degli episodi. Al primo atto, celestiale annunzio del coro, che orta in un'atmosfera superiore, sista s'è felicemente abbandona-o estro descrittivo, nel rappre-la casa patrizia di Valeriano, ncelle e i servi e i cori nuziali eo che annunzia la sposa Ceci-voci della strada che gioiscono zze. Ecco il tema di Cecilia, con forza incisiva: questo te-e sole note, appare e scompare ritornare, ripetuto dal coro o tato dall'orchestra quando lo ri-l'episodio scenico. La figurazio-cale di Valeriano, serena, forte nile, più che pagana da qualche e lirica di gusto romantico e redire dell'azione, quasi si an-svanisce nell'atmosfera misti-e arriva il momento della con-e del battesimo nelle catacom-formula del battesimo — secon-dice la didascalia — è resa mu-te dal noto recitativo gregoria-benedizioni dei pontefici e l'ini-battesimo viene segnato in or-on l'«Alleluia» di Resurrezione ella liturgia del Sabato Santo. mente il primo atto è caratte-oltre che dal tema di Cecilia e riano, e dal corteo nuziale che e all'ambiente un certo colore anche dalla bellissima e sugge-na finale con l'apparizione del-, raffigurata musicalmente da rigorosamente ritmata di schier-tere gregoriano e che si fonde mente con l'invocazione di Ce-e vuole il suo corpo incontami-

enti drammatici e mistici

econdo atto, il musicista s'è li-da ogni descrizione contingente ttiva, ed ha saputo creare, con e potenza espressiva, fresca sor-ispirazione e magnifica espe-tecnica, l'atmosfera mistica del-ombe. Si può dire che in questa coro assurge a parte di prota-e determina la coesione spiri-a l'umano e il celeste. Musical-quasi tutto l'atto è dominato mento gregoriano. Dolcissimo e il preludio intessuto da due te-riposo dei giusti» e la «speran-nna». Ma l'entrata in scena del Urbano è tra le pagine più pro-sentite dell'opera, e l'appari-lla luce divina, dopo il racconto co del vescovo e il miracolo, no la potenza espressiva della he in orchestra, attraverso un mo strumentale, prende forme mente interessanti.

erzo atto, diviso in tre episodi, sunti musicalmente, il primo e do cioè appare costituito di ele-drammatici e mistici. La parte tica è data nel primo quadro dal no tra la folla romana, i littori, i contro Cecilia che rinnega gli ani e serenamente accetta la sen-i morte. La mistica è rappresen-ll'ascensione della martire e dal-ecipazione del coro, che dopo la ttiva del primo e del terzo atto, lla parte diremo contemplativa, i trasfigura in personaggio cele-adorazione del miracolo. «Ceci-pare dunque composta di due par-ementali: l'elemento lirico, dato ro e ispirato impiego del canto e estra, che il Maestro ha rea-con nobiltà di disegno melodico, plicità di lineamenti e di svi-senza ricorrere a ricche elabora-strumentali, disegno e clima stru-e forse in alcuni punti lievemen-enzati da puccinismo, ma pieni atezza ed eleganza; l'elemento ano, impiegato con perizia e sa-costruttiva ed anche con eleva-ispirazione mistica.

L'eccellente esecuzione

L'opera, che pure nella sua armoniosa e semplice struttura, richiede un accurato e dettagliato allestimento ed una intelligente preparazione, malgrado le poche e insufficenti prove è stata eseguita con sicurezza disinvolta e poche furono relativamente le incertezze della esecuzione e gli squilibri. Merito del direttore Refice, eccellente concertatore, merito anche degli interpreti che si acclimatarono alle esigenze della parte e allo stile particolare dell'opera. «Cecilia» è stata impersonata con intelligenza di atteggiamenti serafici e soavità di espressione, dalla soprano Maria Pedrini dotata di voce ampia, duttile ed espressiva. Il tenore Giuseppe Garuti ch'è in possesso di una voce limpida, piacevolissima, ben timbrata, abbastanza bene educata, ha cantato con sicurezza ed ha compreso con buona intuizione il mutamento del personaggio dal primo al secondo atto. Magnifico artista è il basso Mattia Sassanelli, intelligente nel modulare e rendere spirituale la frase, nel gesto espressivo, nel trucco felicemente riuscito. Il baritono Massimo Andreoli ha dato vigore e impeto pagano alla sua parte con ottimi mezzi vocali. La «cieca» ha trovato nella Sani, efficace rilievo scenico e vocale; «Amachio» il governatore di Roma, era il basso Filippo Romito artista sensibile nell'espressione e pronto alla migliore realizzazione; «La voce dell'Angelo di Dio» ci è giunta dalla soprano Oria Valle con canto ben preparato e il tenore Guido Uxa e il basso Prodi si fecero meritatamente notare nelle loro parti. Il coro s' è guadagnato iersera un' altra attestazione di valore per il bellissimo impeto di voci, per la disciplina del canto, il rilievo nelle colorazioni del chiaro-scuro, le morbidezze e la spiritualità dell'espressione. E ancora lode all'esperto e infaticabile maestro Vertova, che si è ben meritato dopo il secondo atto gli onori della ribalta. Gli scenari di bellissimo effetto e ottima prospettiva. Le luci artisticamente distribuite e graduate dal tecnico Sembianti.

Il fervido successo

L' opera, ascoltata da un foltissimo pubblico con intensa attenzione e profondo rispetto, è stata seguita dal principio alla fine, con palesi manifestazioni di consenso, di fervido applauso. Quando il maestro Licinio Refice, in veste sacerdotale, s'è presentato sul podio, il pubblico lo ha salutato con calorosi battimani che si sono ripetuti, più intensi, dopo l'esecuzione dello «Annuncio» e alla fine del primo atto. Il successo, dopo le sette evocazioni alla ribalta degli artisti e del maestro Refice, arrise a «Cecilia» fin da questo atto, ricco di ispirato e semplice lirismo, forte e interessante nella parte corale, elegante nella composizione del duetto finale e severo nella scena della apparizione angelica. Dopo il secondo atto, gli applausi agli artisti e all'autore, si rinnovarono per altre sette volte, tra calde espressioni di consentimento. La dolcezza dell'atmosfera mistica, l'intrecciarsi dei temi, culminati in quello del «Cristo», il finale pieno di ascetica spiritualità, il casto duetto tra Cecilia e Valeriano, suscitarono accresciuto fervore per lo spartito e il suo autore. Dopo i tre episodi del terzo atto, con la trasfigurazione finale e il bellissimo «Alleluja» il pubblico ha rivolto ancora, ripetutamente, il suo festoso gradimento al maestro Refice e agli interpreti che apparvero al proscenio tra acclamazioni.

V. T.

— Martedì «Cecilia» si ripete per la seconda volta.

La diurna di "Aida,, al Verdi

Oggi, alle ore 15.30, ultima rappresentazione diurna di «Aida» a prezzi popolari. Interpreti Clara Jacobo, Giuseppina Sani, Giovanni Breviario, Mario Albanese e Albino Marone. Direttore di orchestra il maestro Corrado Tramonti. In occasione dell' ultima domenica di Carnevale, a tutti i bambini che interverranno a questa rappresentazione in platea e nei palchi, sarà concesso l'ingresso gratuito.

Rosenthal alla Società dei concerti

Come è stato già annunciato, domani sera il pianista Moritz Rosenthal eseguirà nella sala del Littorio un poderoso programma per il pubblico della Società dei concerti. Il magnifico esecutore eseguirà fra l'altro molte composizioni di Chopin, una sonata di Beethoven e una vivace serie di composizioni brillanti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.28 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

Il terzo centenario dalla morte di Santorio Santorio

Ricorreva ieri il terzo centenario della morte di Santorio Santorio. Di questo grande maestro dello Studio padovano, che tanto onora la scienza medica italiana e la nativa Capodistria, ci riserviamo di dire ampiamente per la penna illustre di Arturo Castiglioni.

Estrazioni del Lotto

del 22 febbraio 1936

BARI	65	80	25	86	73
FIRENZE	74	28	50	19	55
MILANO	84	44	16	61	7
PALERMO	69	25	28	22	83
NAPOLI	60	57	24	59	37
ROMA	53	14	55	62	79
TORINO	31	80	49	47	44
VENEZIA	62	22	16	40	77

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA 30-enne lunghi attestati, presenza, capacissima cucito, offresi. Cassetta 12494 A, Unione Pubblicità. 12494 A

CUOCA tedesca, brava, tutti lavori, referenze, offresi a piccola famiglia tedesca. Cassetta 12480 A, Unione Pubblicità.

CUOCA capacissima offresi casa signorile oppure governo casa persona sola. Cavana 7, terzo. 32897 A

DONNA prestaservizi capace tutti lavori, miti pretese, offresi. Via Giulia 38, interno, portinaia. 32933 A

LAVANDAIA offresi giornata. Scrivere Settefontane 267, Gregori. 32944 A

PRESTASERVIZI 26-enne capace offresi pomeriggio, possibilmente paraggi S. Vito. Offerte S. Nicolò 30. 63186 A

RAGAZZA giovane, brava, amante bambini, miti pretese, offresi. Scrivere Chiadino in Monte 158, Babich. 32905 A

RAGAZZA tutti lavori offresi. XX Settembre 23, presso Caranzulla. 63114 A

RAGAZZA con attestati svelta, tutti lavori e cucinare, offresi intera giornata. Giulia 7, pianoterra. 63128 A

RAGAZZE venticinquenni capacissime cucinare, tutto fare, ottimi attestati, offronsi. XX Settembre 12. 125555 A

RAGAZZE due per tutti servizi offronsi. Giulia 38, interno, Querin. 32914 A

RAGAZZETTA sana stabile o prestaservizi offresi. Via Rittmeyer 6-II porta 7. 63183 A

VEDOVA media età, bella presenza, capace cucito, cucinare, governo casa, offresi persona sola. Indirizzo Piccolo. 63194 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. RAGAZZA principiante, domestiche, governanti, prestaservizi, cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 12556 B

CAMERIERA perfetta parli tedesco, amante bambini, cercasi per Roma. Presentarsi via Chiadino 1, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15. 63145 B

CUOCA perfetta cercasi, con lunghi attestati, bella presenza. Presentarsi dalle 8.30 alle 10. Via Valdirivo 13-II sinistra. 63193 B

DOMESTICA stabile tutto fare, buoni attestati, cercasi. Rivolgersi Gatteri 46-II, destra. 32883 B

DOMESTICA bravissima, sanissima, lunghi attestati, cercasi. Cicerone 8, terzo, destra. 12566 B

PRESTASERVIZI tutto fare, capace, per due bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63063 B

PRESTASERVIZI cercasi solo pomeriggio, buoni attestati, ore 13. Vergerio 6. 32918 B

RAGAZZA prestaservizi ore da combinarsi cercasi. Scoglio 7-II, destra. 12534 B

RAGAZZA brava cucinare, bucato, tutti lavori casa, con attestitai, cercasi dalle 10-13. Viale Margherita 9-I. 32864 B

RAGAZZA prestaservizi mattina, dopopranzo, cerca piccola famiglia. Buonarroti 11-III, Morpurgo. Presentarsi 12-15. 32869 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti accuratamente rivedute, garanzia L. 10. Vidali 12, Scuola. 7862 C

BARISTA gelatiere capacissimo, offresi, disposto anche fuori Trieste, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 63131 C

COCCHIERE, proprio cavallo, carro forte, offresi per trasporti stabile lire 25 giornaliere. Rivolgersi Goldoni 3, trattoria, dalle 11-15, Giacomo. 63121 C

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi miti pretese. Cassetta 12503 C, Unione Pubblicità. 12503 C

INFERMIERA diplomata lunga pratica in ospedale. Via Solitario 17-IV, p. 21. 62430 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai o custodi. Rivolgersi Cristoforo Belli 48, terzo, presso Cercego. 32858 C

MURATORE maestro serio, intelligente, già occupato posti fiducia, depositando cauzione, offresi posto stabile anche altro ramo. Indirizzo Piccolo. 32863 C

PLASTICI. Modellista meccanico navi assume lavoro. Cassetta 12509 C, Unione Pubblicità. 12509 C

PORTIERE e autista patente III grado, ottimi attestati, ammogliato, offresi casa signorile. Ind. Piccolo. 63191 C

RAGAZZO volonteroso, pratico manifatture, conoscenza due lingue, offresi. Polonio 5, portinaia. 32849 C

SARTA capace offresi a giornata lire 6 senza cena. Cassetta 12522 C Unione Pubblicità. 12522 C

SARTO uomo capacissimo specialità tailleurs, offresi anche domicilio prezzi popolari. Crispi 18-I, Cettina. 12542 C

SIGNORA 40-enne perfetta contabile, ex impiegata bancaria, conoscenza lingue, cerca qualunque occupazione. Buone referenze. Miti pretese. Cassetta 12512 C, Unione Pubblicità. 12512 C

SIGNORINA, cauzione, offresi riscuotitrice o venditrice. Cassetta 12517 C, Unione Pubblicità. 12517 C

SIGNORINA media età offresi a distinta famiglia per lavori leggeri e cucito, in cambio vitto e alloggio. Cassetta 12515 C, Unione Pubblicità. 12515 C

SIGNORINA 36-enne bella presenza, colta, distinta, lingue, occuperebbesi ovunque impiegata qualsiasi mansione ufficio fiducia, segretaria, consegna negozio, dama compagnia, istitutrice. Massima serietà. Cassetta 12430 C, Unione Pubblicità. 12430 C

SIGNORINA pratica banconiera bar o caffè offresi, ottimi attestati. Via Toti 12, p. portinaia. 12529 C

SPECIALIZZATO scritturazioni, ricorsi, istanze, suppliche, sollecitazioni, incarichi informativi; massima interessenza, garanzia. Vidali 12, Scuola. 7863 C

TAGLIATORE uomo e signora, nota sartoria triestina, referenze, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: Cassetta 12259 C, Unione Pubblicità. 12259 C

36-ENNE, già fungente importanti aziende, viaggiato, esperto, corrispondente quadrilingue, nozioni tecniche, occuperebbe posto fiducia, depositando forte cauzione. Tessera postale 418126 Trieste Centrale. 12520 C

45-ENNE pensionato, marito moglie, bella presenza, serietà, onestà, offresi portiere, custode villa, pratico riscaldamenti, giardino. Scrivere: Cassetta 12436 C, Unione Pubblicità. 12436 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 10, eseguite con macchine «Princess», lasciano capelli morbidi. Esclude il crespo. Garanzia 10-12 mesi. Ginnastica 31. 32853 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza: Salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto. 63173 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modicissimi. Madonnina 17, sartoria. 63200 CC

MODELLI carta da 7. Taglio stoffa prova. Confezioni. Sistema garantito. Ricca scelta ultimi figurini. Mode Lia, Xydias (ex Acque). 12538 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 12545 CC

SARTA bravissima, mantello 35 vestiti 25, lavoro accurato. Gatteri 59, pt. 12554 CC

SARTA modellista confeziona prontamente vestiti signora, taglia, prova, istruisce. S. Nicolò 2-I. 12550 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro offresi proprio domicilio. Via Conti 20-II. 32947 CC

SARTA bravissima: vestiti 25, mantelli 40; ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I, destra (dirimpetto Bagno Romano). 12560 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello, prezzi ottimi. Filzi 10-I, sinistra. 63140 CC

SARTA taglia mette in prova qualunque modello, prezzi convenienti. Gatteri 44, porta 20. 63146 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commessa manifatture cercasi. Via Mazzini 28. 12543 D

APPRENDISTA per ambulatorio dentistico cercasi. Lunedì 11-12, Piazza Garibaldi 3. 63184 D

COMPAGNIA Singer assume personale stipendio provvigione. Presentarsi ore 18 via Ghega 6. 32780 D

FATTURISTA aiuto contabile, dattilografa pratica lavori ufficio, bella presenza, cercasi negozio. Indirizzare offerte dettagliate, referenze, pretese: Cassetta 12428 D, Unione Pubblicità. 12428 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 32835 D

GARZONA pratica ricci cercasi stabile. Settefontane 3. 63190 D

IMPIEGO stabile persona fiducia disponente 3000 cauzione garanzia assoluta. Offerte: Cassetta 12514 D, Unione Pubblicità.

MODELLI carta praticissima cercasi. Referenze, esigenze: Cassetta 12491 D, Unione Pubblicità. 12491 D

MODISTA capace cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63129 D

PARRUCCHIERA onde acqua e ferro cercasi. Via Crispi 55 porta 3, dalle 13-16. 63197 D

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

FORTINAIO senza figli, possibilmente pensionato, casa nuova, ascensore, cercasi. Offerte cassetta 12496 D Unione Pubblicità.

SORELLE due cercansi, rivenditrici tabacchi, anche non pratiche. Cauzione. Cassetta 12492 D, Unione Pubblicità. 12492 D

SORVEGLIANTE 30-40-enne, lingue, cultura, ottime referenze posti analoghi, cercasi. Offerte Cassetta 12506 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA, perfetta corrispondente tedesco e cognizioni contabili, cercasi. Dettagliate offerte: Cassetta 429 D, Unione Pubblicità. 429 D

STENODATTILOGRAFA velocissima italiano tedesco cercasi. Rivolgersi Direzione Deutsche Fiat, Berlino, Charlottenburg. 12456 D

TECNICO cercasi per ramo riscaldamento centrale e sanitari, buon calcolatore e disegnatore veloce. Offerte dettagliate scritte a mano e referenze. Cassetta 12423 D. Unione Pubblicità. 12423 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

GARÇONNIERE centrica cercasi, ingresso scale, riscaldamento, mobilio moderno, tipo salotto, oppure vuota. Offerte precisando prezzo: Cassetta 12477 E Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE possibilmente salottino, elegante, ingresso libero, ogni conforto, cercasi adiacenze Unità, Goldoni. Specificare prezzo. Cassetta 12437 E Unione Pubblicità. 12437 E

MOBILIATA soleggiata I, massimo II, stufa, vitto, cerca pensionato paraggi Stazione Centrale. Offerte Cassetta 12483 E, Unione Pubblicità. 12483 E

STANZA poco comodo cucina, cercano coniugi assenti tutto giorno, Campo Marzio. Prezzo. Cassetta 12490 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. AMMOBILIATA ingresso libero affittasi. Mazzini 51, II. 12527 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Manzoni 20 porta 21. 63202 F

A. A. A. PENSIONE stanza ingresso libero, telefono. Geppa 15, II. 12565 F

A. A. BELLISSIMA ingresso scale affittasi. XX Settembre 17-III, sinistra. 32866 F

A. A. MOBILIATA pulita indipendente, presso sola. Crispi 11, Augusti. 63176 F

A. A. MOBILIATA signorile, bagno, telefono, affittasi distinto signore. XX Settembre 4 primo. 32893 F

A. A. VUOTA o mobiliata, volendo vitto, bagno, affittasi anche distinti coniugi. Via Udine 3, I, sin. (paraggi Stazione). 12561 F

A. CAMERA cameretta mobiliate, prezzo mite, affittansi distinti. Toti 3 p. 20. 63103 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, moderna, stufa, comodo cucina, affitto 140. Canova 21 porta 24. 32871 F

A. MOBILIATA 1-2 letti, bella grande, soleggiata, indipendente, centro, affittasi distinti. S. Spiridione 12-III, destra. 0032829 F

A. STANZA soleggiata, volendo vitto, prezzo modico. Goldoni 3-II. 32927 F

A. STANZA vuota, anche uso lavoratorio, affittasi. Manzoni 24-I, sinistra. Visitare pomeriggio. 32895 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, mezzanino, porta 6. 000 F

CAMERA signorile, presso signora sola, affittasi. Ferriera 17-I, porta 14. 63046 F

CAMERA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fabbri 8-II. 32867 F

CAMERA con un letto o due, ingresso libero, affittasi. Visitare dalle 15 alle 20. Via Crispi 53 porta 2. 63132 F

CAMERA bellissima mobiliata ingresso libero, uso bagno. Pz. Ponterosso 5-II. 63045 F

CAMERA bella, cucina, vuote, presso pensionata, affittansi 120. Ind. Piccolo. 63056 F

CAMERA bene mobiliata affittasi, con vitto. Via Coroneo 9 porta 8. 63104 F

CAMERA due letti, volendo cucina, affittasi. Parini 6 porta 10. 63123 F

CAMERA tranquilla indipendente affitto prontam. distinto stabile. Ireneo 5-13. 63149 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via Istituto 34-I, sinistra. 63168 F

CAMERA vuota ariosa, grande, comodo cucina, affittasi. Ind. Piccolo. 63164 F

CAMERA mobiliata con salotto, affittasi signore distinto. Gatteri 42 porta 3. 32910 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Longo. Via Felice Venezian 27-III. 5208 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone. Maurizio 1, secondo, porta 10. 63204 F

CAMERA vuota soleggiata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5, p. 19. 63175 F

CAMERA vuota sul davanti affittasi. Via Caccia 11, p. 6. 12519 F

CAMERA vuota, ingresso libero, cameretta, affittansi. San Michele 26, III. 12554 F

CAMERE mobiliate per 2 persone, preferiti studenti, con vitto. Rivolgersi Birreria viale XX Settembre 41. 32900 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signorina. S. Nicolò 14 porta 17. 32879 F

CAMERETTA vitto, cura vestiario, trova studente o dabbene, 230, centro. Indirizzo Piccolo. 32925 F

CAMERETTA vuota soleggiata affittasi prontamente. Via Molinovento 20-I. 32856 F

CAMERINO mobiliato, escluso donne, affittasi. Via Maiolica 8-III. 32854 F

CAMERINO mobiliato affittasi a ragazza sola. Castaldi 11, pt. 32913 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Cattedrale 1. 5207 F

CENTRALISSIMA soleggiata, ingresso scale affittasi distinto. Crispi 28-II. 12548 F

ELEGANTE libera, bagno, stufa, affitto distinta. Ginnastica 41 porta 8. 32898 F

INDIPENDENTE tipo salotto, lusso, affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 32948 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, altra persona sola. Via Maiolica 16, III. 12555 F

MOBILIATA indipendente affittasi, escluso donne. Via Genova 15-II, sinistra. 32882 F

MOBILIATA pulita, chiara, quasi libera, affittasi. Maurizio 11, I, destra. 32896 F

MOBILIATA elegante indipendente affittasi prezzo mite. Rossetti 15, mezzanino, destra. 32946 F

MOBILIATA ingresso libero per distinto stabile. Istituto 25-I, sinistra. 7851 F

MOBILIATA ingresso libero, una persona, affittasi lire 60. Michele 31-V. 32857 F

MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II destra. 32872 F

MOBILIATA ingresso libero, luce, 70 mensili, a pensionato anziano. Volendo vitto. Via Sara Davis 7-II porta 8 (Roiano). 32904 F

MOBILIATA affittasi coniugi, amici, comodo cucina, presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 32848 F

MOBILIATA bella affittasi prontamente. Barbariga 1 pianoterra. 63125 F

MOBILIATA elegante, bagno, affittasi. Via Galatti 16-III, destra. 63136 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, Alberti (casa Cine Massimo). 63113 F

MOBILIATA bella, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2-II, sin. 63141 F

STANZA mobiliata elegante, affittasi distinto. Bellinzona 2-II, sinistra, angolo XX Settembre. 32892 F

STANZA vuota grande, comodo cucina, affittasi. Capuano 14-I, destra. 32330 F

STANZA ingresso libero affittasi una o due persone. Coroneo 5-II. 32912 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Roma 26-III. 32924 F

STANZA elegantissima, attiguo salotto, bagno, telefono, termosifone, vicino giardino pubblico, affittasi distinto signore. Offerte: Cassetta 12508 F, Unione Pubblicità. 12508 F

STANZA affittasi distinto. Corso Garibaldi 23, terzo, sinistra. 32930 F

STANZA vuota, eventualmente vitto, affittasi. Via Zovenzoni 3 pt., sinistra. 32932 F

STANZA elegante, anche impiegata, affittasi prezzo mite. Corso Vitt. Em. 4-III. 63126 F

STANZA mobiliata grande, affittasi per due amici. Pescheria 6-IV. 63110 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Alfieri 6, Ulian. 32870 F

STANZINO mobiliato affittasi. Maiolica 9, terzo, porta 8. 63124 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione I corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnuolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Dopo scuola: lire 60 mensili. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34. Scuola Enenkel. 12557 G

A. A. A. A. «GALILEO Galilei», Istituti Scolastici Riuniti. Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-761). 12566 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: Scuola Tizminiczky, corso Vittorio Emanuele 45. 32931 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 62828 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, via Gatteri 12. 63139 G

DIPLOMATA da ripetizione medie elementari, domicilio. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32887 G

IMPARERETE rapidamente tedesco, francese, con metodo facile, pratico, razionale. Massima serietà. Onorario mitissimo. XX Settembre 21, secondo. 63205 G

INGLESE offresi signorina studio ripetizione accurata alunni, traduzioni. Telefono 68-81. 63199 G

INGLESE, tedesco, lezioni, traduzioni. Cassetta 12347 G, Unione Pubblicità. 12347 G

INSEGNANTE francese, inglese, 2 o 3 ore settimanali, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 12498 G, Unione Pubblicità. 12498 G

LATINO, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. C. Vitt. Em. 26-II. 63198 G

PRIMARIA scuola taglio e cucito prezzi miti. Rivolgersi via Gaspara Stampa 5, terzo, Anici. 12490 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, III, 14; ore 16-18. 279 G

PROFESSORE regio darebbe lezioni domicilio canto, piano, violino: preparazione scuole medie. Miti pretese, ottimi risultati. Indirizzo Piccolo. 32886 G

SCUOLA taglio cucito impartisce lezioni metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 32852 G

STUDENTE universitario impartirebbe ripetizioni scuole medie inferiori, verso tenue ricompensa. Cassetta 12516 G, Unione Pubblicità. 12516 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA smarrita in chiesa, con chiavi. Riportarla al «Piccolo». Mancia. 32943 H

CAGNOLINO bianco maltese, perduto da 10 giorni. Buonissima mancia: Madonna del Mare 3, Rossit; 12-13. 12493 H

CANE caccia nero rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 63138 H

GATTO bianco-nero con collare campanelle, mancia chi indicherà proprietario: Galatti 20, Bonanno. 32884 H

MAZZO tre chiavi smarrito, una siglata B.K.S. Rinvenitore pregato portare «Piccolo». 63192 H

PERSONA che prese erroneamente ombrello seta cerata giovedì sera Galleria Verdi, pregata portarlo negozio Demarchi, via Mercato Vecchio, verso compenso. 12504 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-77. 243 I

A. A. APPARTAMENTI in casa nuova via Toti 7, 2 camere accessori riscaldamento autonomo, affittansi prontamente a prezzi convenienti. Amm. Malis, via Carducci 10, telefono 85-02. 32938 I

A. A. APPARTAMENTI lussuosi 3-4 stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, acqua calda, affittansi prontamente. Foro Ulpiano 3-5, dirimpetto Palazzo Giustizia. Informazioni: Malis, via Carducci 10. 32937 I

A. APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, perfetto ordine, soleggiato, pigione mite, affittasi luglio. Zovenzoni 6 (giardino pubblico). 63127 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi 3 camere, cameretta, camerino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente via Guerrazzi 3 B. Informazioni Amm. Malis, via Carducci 10. 32943 I

ABITAZIONE 2 camere, camerino, cucina, poggiuolo, 1.o maggio, affittasi. S. Vito 9. [illegible]

ABITAZIONE 4 camere, camerino, bagno e cucina, ed altra due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Settefontane 19. [illegible]

ABITAZIONI [illegible] Canova 8. [illegible]

APPARTAMENTI in casa nuova, 2 e 3 stanze, cucina, stanzino bagno, [illegible] Pasquale Revoltella [illegible] Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. [illegible]

APPARTAMENTI diversi, locali uso ufficio e botteghe, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. [illegible]

APPARTAMENTI moderni, vicinanza giardino pubblico, riscaldamento, soleggiati, [illegible] Visitare Viale Edera 6-I. [illegible]

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittasi via Rossetti 63. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. [illegible]

APPARTAMENTI 5 stanze, cameretta, accessori, affittansi Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4. [illegible]

APPARTAMENTI [illegible]

APPARTAMENTI bellissimi anticamera 2 camere cucina, appigionansi prontamente, stabile nuovo, Scoglio 1. 63154 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, affittansi, via Borsa 1-3, e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4, tel. 45-24. 63156 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-4 stanze, bagno, camerino, termosifone, ascensore, affittansi prontam. Via Ronco 8. 32916 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, riscaldamento, anche riunibili, affittansi per 1.o luglio. Via S. Nicolò 21. 32926 I

APPARTAMENTI signorili nuovissimi, soleggiati, vista mare, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, 3 stanze, bagno, comodità, affittansi via S. Giustina 13. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4, tel. 32-575. 63208 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, signorili, nuovissimi, soleggiati, vista mare, poggiuoli, giardinetti, riscaldamento, ascensore, affittansi via Franca 7, 9 e 11. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4, tel. 32-575. 63207 I

APPARTAMENTINO mobiliato 3 camere, affittasi dist. XX Settembre 5-II, dest. 32945 I

APPARTAMENTINO di camera camerino cucina, affittasi. Viale Reg. Elena 53. 63142 I

APPARTAMENTINO elegante camera salotto cucina, mobiliato, presso persona sola, affittasi distinti coniugi. Molingrande 42, porta 15. 63108 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, via Commerciale 21, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 63033 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. Istituto 46, mensili 300. 32862 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, affittasi prontamente mens. 195. Lamarmora 4. 32861 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, affittasi. Via della Procureria 6. 32794 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo conforto, riscaldamento centrale, affittasi via Machiavelli 1. 32788 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, accessori, affittasi via Genova 11. 32789 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, terrazza, massimo conforto, affittasi. Viale XX Settembre 1. 32793 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, spazzacucina, bagno arredato. Indirizzo Piccolo. 63106 I

APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Pz. Borsa 4. 63160 I

APPARTAMENTO centro, 6 stanze, facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, telefono 45-24. 63155 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 63158 I

APPARTAMENTO tutto conforto, 4 stanze, bagno, affitasi prontamente. Via Giulia 37, primo. 63148 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Tarabochia 5-I. 63165 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 63166 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-III. 63167 I

APPARTAMENTO di 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Pz. Venezia 4. 63143 I

APPARTAMENTO di 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Milano 27. 63144 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, mensili L. 170, affittasi, Gretta Serbatoio 76. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 63161 I

APPARTAMENTO casa nuova, soleggiato, vista libera, due camere, grande cucina, spazzacucina, bagno, due poggiuoli, affittasi. Via Donatello 2 p. 9. 63120 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Mazzini 7. 63107 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, affittasi prontamente L. 198. Via Galleria 10. 32878 I

APPARTAMENTO mobiliato 5 stanze, ricchi accessori, affittasi via Tedeschi 3. Rivolgersi dott. Mareglia, via S. Nicolò 7, telefono 4366. 32903 I

APPARTAMENTO 5 stanze, massimo conforto, affitto conveniente, via Vittorino da Feltre 6 porta 3. 63177 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Venezian 8, terzo. 63188 I

APPARTAMENTO villa Colle S. Vito, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-16. Ind. Piccolo. 63122 I

CAMERA camerino cucina, gas luce acqua, lire 100, Guardiella, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32819 I

CASA in campagna, 14 stanze, accessori, adatto pensione, sanatorio, affittasi prontamente. Rettori 1, portiere. 32922 I

FONDO con tettoia affittasi Roiano, rivolgersi Exner, corso Cavour 9. 63115 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Tommaseo 2. 32792 I

LOCALE due fori, anche ridotto uso macelleria, latteria, drogheria, affittasi. Vignola 2, portinaio. 63170 I

MAGAZZINO affittasi via S. Nicolò 1. 32791 I

MAGAZZINO con scrittoio, cesso, luce acqua, affittasi. Torrebianca 27. 32873 I

MAGAZZINO vasto, adatto garage, affittasi prezzo mite. Fabbri 3. 32877 I

MAGAZZINO oltre 100 mq., luce acqua, affittasi 1.o luglio. Informazioni: Scussa 4, portineria. 32820 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, conforto, rimesso completamente a nuovo, pigione 250 mensili, via Donato Bramante 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63035 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, arioso, affittasi prontam. Vecellio 18. 32874 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Cologna 2-II. 32875 I

QUARTIERE camera cucina affittasi prontamente. Chiadino S. Luigi 689. 32860 I

QUARTIERE 2 camere cucina chiarissimo, prezzo mite, affittasi. Molinovento 19. 32868 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi prontam. Roiano 2-I, sopra farmacia. 32876 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Leo 9-II. 63111 I

QUARTIERE 4 camere accessori, affittasi prontamente. Via Belpoggio 4-IV. 63163 I

QUARTIERE tutto nuovo, 5 vani, 235 mensili, affittasi pront. Tor San Piero 4. 63152 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, 2 camerini, prezzo modico. Via Pietà 29. 63150 I

QUARTIERE tutto messo nuovo, 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, affittasi pront 280 mensili. Via Porta 24. 63116 I

QUARTIERE camere cucina affittasi. Via Piccardi 15 porta 11, dalle 9 alle 12. 32908 I

QUARTIERE affittasi prontamente, fino 30 giugno, 4 stanze stanzino bagno, 250 mensili. Via Borsa 1-I. 32935 I

QUARTIERE signorile sala pranzo, 4 stanze, accessori, affittasi. Farneto 4. 32934 I

QUARTIERE soleggiato, 3 camere, camerino, cucina affittasi. Foscolo 9. 12521 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzini, accessori, affittasi. Via Manzoni 15. 63068 I

QUARTIERI 1 e 2 stanze cucina, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 32859 I

QUARTIERI 4 camere 2 camerini, cucina, soleggiati, affittansi. Vignola 2, port. 63169 I

QUARTIERI e locali affittansi prontamente e 1.o luglio. Amministrazione De Mejo piazza Borsa 8-II. 63162 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi 70 mensili. Via del Crocifisso 1. 5205 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza dell'Unità 6. 32790 I

VILLA 6 stanze, cucina, accessori, bagno installato, lisciaia, riscaldamento autonomo, autorimessa, giardino, affittasi prontamente. Roiano Verniellis 462. 63067 I

VILLA nuova affittansi abitazioni 2-3 stanze, accessori, termocucina. Via di Scorcola 17 (543). 63039 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTI due 4-5 stanze, accessori, conforto moderno, 1.o luglio cercansi, medesimo stabile. Offerte Cassetta 12511 L, Unione Pubblicità. 12511 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercano sposi: matrimoniale, salotto-pranzo, stanza domestica, cucina, conforto. Assoluta indipendenza. Preferibile tratto Stazione centro. Dettagliare: Cassetta 12507 L, Unione Pubblicità. 12507 L

APPARTAMENTO 3 camere giardino, oppure villetta, cercasi affitto. Offerte, esclusi mediatori: Bissa, Valdirivo 16-III. 63173 L

QUARTIERE due camere, ripostiglio, cucina, cercano 1.o aprile persone adulte. Offerte per prezzo: Cassetta 12505 L, Unione Pubblicità. 12505 L

QUARTIERINO camera cucina, casa pulita, cercasi [illegible] Ind. Piccolo. 32894 L

QUARTIERINO poggiuolo senza vis-a-vis cercasi. Cassetta [illegible] L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. TRAVERTINO lapide, dimensioni varie, ottimo stato. Tegole, gradini, serramenti di porte e finestre bellissimi. Avvolgibili in ferro [illegible] 2121 M

A. POLTRONE 3, uno specchio, macchina [illegible] F. Ve[illegible] 5206 M

ASSI [illegible] motori [illegible] materiale [illegible] Cam[illegible] 32671 M

BAGNO completo [illegible] 32888 M

BICICLETTA [illegible] 32865 M

CARRO [illegible] Battisti 11-I. 63130 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Udine 10. 63172 M

CARROZZELLA moderna, fina, ottimo stato, vendesi. Via Alfieri 8-II. 32881 M

GRAMMOFONO Edison, valigie cuoio giapponesi nuove; vendonsi. Ginnastica 7, primo. 32942 M

LANA trequarti, vestiti lana, seta, abito sera figura snella, mantello uomo, vendonsi. Valdirivo 23 A-II. 62790 M

LUPO giovane, razza pura, vendesi. Scrivere: Cassetta 12478 M, Unione Pubblicità.

MACCHINA Singer buonissima, garantita, vendesi lire 100. Istituto 12, ultimo. 32902 M

MACCHINA Singer navicella bellissima con garanzia, vendesi. Settefontane 15-III. 12549 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer 160, semplici rientranti. Natale, Battisti 12. 12544 M

MACCHINE Singer spola rotonda, rientrante, vendesi occasionissima, passare lunedì. Negozio libri, Beccherie 12. 12541 M

MATERIALE radio vendesi o scambiasi con fotografica piccola, grammofono, o tamburello pianoforte. Ind. Piccolo. 32901 M

MATRIMONIALE una persona 580, club pelle, scrivania vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 12552 M

MORSE, incudini, cantonali, tondi, tubi, lamiere ed altro ferro d'opera vendonsi d'occasione. Via Economo 12, corte; tel. 68-87. 12567 M

RADIO «Phonola» 5 valvole, modello 1936, nuovo, garanzia. Caprin 2, III, destra. 12528 M

RADIO Victor 4 valvole vendesi. Viale XX Settembre 53-II, sinistra. 32885 M

RADIO 5 valvole Sicardt vendesi 400 occasionissima. Crispi 41-III. 63182 M

SALON, frack, 3 bonjour neri, calzoni rigati, cilindro, tutto ottimo stato, vendonsi. Montorsino 7, III, sinistra, Roiano. 12525 M

SALON vestiti cappotto pelliccia uomo signora signorina, stufa gas, vendonsi. Battisti 20, Ruzzante. 63135 M

SMOKING nuovissimo statura media vendesi occasione. Crispi 41-III destra. 63183 M

TIGHT nuovissimo, rara occasione, vendesi. S. Spiridione 6, dalle 14-17. 32890 M

TOVAGLIA dodici tovaglioli pizzo tombolo, occasionissima. S. Spiridione 6, dalle 14-17. 32891 M

UNDERWOOD portatile nuova, vendesi occasione. Ginnastica 9-III porta 9. 63119 M

VESTITO per giovanetto oppure uomo piccolo. Via Manzoni 24-III p., Vasta. 12526 M

VESTITO, soprabito uomo finissimo vendo. Foscolo 22-III porta 10. 32909 M

ZOCCHI per macellai vendonsi. Rivolgersi Franza Giuseppe, posta Opcina. 63117 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANCELLO ferro, legno, artistico, per divisione atrio, acquisto. Offerte: Lazzaretto 10, secondo, porta 4. 63195 N

MANICHINO con testa donna, altri per sarta, occasione cercansi. Cassetta 12491 N, Unione Pubblicità. 12491 N

RADIO corte medie recentissima occasione acquistasi contanti. Tel. 3181. 63112 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 6 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali, sale, cucine. Türk, Battisti 12. Prezzi ribassati. 12537 NN

A. SALA da pranzo lussuosa, nuova, vendesi. Ruggero Manna 21, falegnameria Merciari. Visibile anche oggi mattina. 63203 NN

APPROFITTATE solamente da Stegù, piazza Garibaldi 9. Salotti 530 cucine 395, matrimoniali 890. Confrontate, visitateci. Facilitazioni pagamento. 12568 NN

A prezzi stralcio matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli. Ginnastica 21. 12547 NN

ARMONIUM piccolo buono stato acquistasi. Sodal. Ermacora, Valdirivo 19. 63109 NN

CAMERA cucina vendo causa partenza, rivenditori esclusi. Ind. Piccolo. 63171 NN

CREDENZA cucina, armadi, acquisto da privati. Telefonare 25-2-19. 32917 NN

CUCINA, bagno moderno, vendonsi. Via Borsa 1, primo. 32936 NN

CUCINA lussuosa modernissima vendesi. Foscolo 29, spaccio vini. 32921 NN

CUCINA marmi, tappeto Argaman 3 per 4, vendonsi. Ind. Piccolo. 63209 NN

CUCINA completa armadio sei cassetti vendesi. Istituto 5, rivolgersi portin. 32928 NN

CUCINA nuova, solida, modello recente, vendo occasione. Toti 9-I. 7860 NN

CUCINA usata vendesi. Via Castaldi 8-IV, porta 19. 63061 NN

CUCINA nuovissima, scrivania moderna noce, vendonsi. Diaz 16, falegname; visitare anche oggi. 12532 NN

CUCINE tipi viennesi vendonsi per chiusura locale. Toti 17, pianoterra. 32929 NN

LUNEDI' incomincierà la grande svendita matrimoniali bellissime, a prezzi liquidazione. Accertatevi della realtà. Occasione anche per rivenditori. Via dell'Istria 27, mobilificio. 63180 NN

MATRIMONIALE con suste e macchina cucire occasione vendonsi. Cadel, via Molinovento 35. 32940 NN

MATRIMONIALE pulitissima completa vendesi occasione. Giustinelli 1, port. 63105 NN

MATRIMONIALE moderna, piena, suste, vendesi. Toti 4, I, porta 6. 12546 NN

MOBILI assortimento prezzi buoni. R. Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 12323 NN

OTTOMANE occasione vendo. Pondares 6-I, sinistra, 12-17. 63195 NN

PIANINO seminuovo mogano, piastra metallica, perfetto, vendesi. Ind. Picc. 63118 NN

PULTO con rolleaux, pressa copialettere, macchina scrivere, scrittoio comune, altri oggetti ufficio. Rivolgersi portineria via Mazzini 30, ore pomeriggio. 63185 NN

SCALDABAGNO forno elettrico Protos, perfetto funzionamento, bollitori elettrici culla vimini, salottino stile Vienna, camera pranzo, vendonsi. Via Giulia 25 piano secondo, destra. 32920 NN

STANZA matrimoniale vecchia lavorazione a mano vendesi. Ginnastica 7-I. 32941 NN

STANZA pranzo perfetto stato se occasione comperasi. Dettagliare. Cassetta 12484 NN, Unione Pubblicità. 12484 NN

STANZA pranzo moderna, prezzo d'occasione, nuova, vende falegname. Tiziano 12.

STEINWUY piano mecca coda, vendesi occasione. Viale XX Settembre 37, porta 8. 32907 NN

STUDIO completo, bilancia decimale piccola, acquistasi. Rosenfeld, via Apiari 14. 12535 NN

TAVOLINI (4) da bar, cerco. Via S. Michele 36, bottiglieria. 63179 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti; disimpegno polizze. Spina. Imbriani 2. 12405 O

D. DRAGO officina specializzata per le saldature ossiacetileniche ed elettriche, lavori eseguiti con garanzia. Via Università n. 1, telefono 69-18. 32889 O

FRANCOBOLLI collezione quantitativi ogni genere compra Filatelico, via Rossini 12. 12561 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete. Disimpegna preziosi. 86 O

LAMPADE acetilene grande assortimento da lire 9.60 in poi. Negozio Carlo Cesca, via Roma 10, angolo via Mazzini. 12559 O

ORO, brillanti pago prezzi insuperabili. Disimpegno polizze. Nordio, Roma 19. 63187 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BREVETTO ortopedico cercasi rappresentante, anche medico, per Venezia Giulia, stabile Trieste; buon utile. Cassetta 12391 P Unione Pubblicità. 12391 P

PIAZZISTA propagandista cercasi provincie Fiume Carnaro Gorizia, prodotti medicinali e drogheria. Cassetta 12481 P, Unione Pubblicità. 12481 P

VIAGGIATORE propria auto, cerca industriale, commerciante, collega per viaggi settimanali Friuli, Carso, Istria, Carnaro. Assumonsi rappresentanze; cercansi agenti Gorizia, Pola, Fiume, Zara. Cassetta 12348 P Unione Pubblicità. 12348 P

VIAGGIO per ditta seria Venezia Giulia, rappresenterei altra pari. Cassetta 12497 P Unione Pubblicità. 12497 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE ogni tipo, accessori, prezzi di fabbricante, unica fonte d'acquisto. Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. 1000 Q

AUGUSTA Alfa Romeo 1500 occasione cerca privato da privato. Cassetta 12433 Q, Unione Pubblicità. 12433 Q

BICICLETTA uomo vendo. Machiavelli 9, terzo, destra. 63174 Q

MOTOGUZZI nuove pronte consegne. Ritira modelli vecchi Mototecnica Cremascoli, via Fabio Severo 14. 3392 Q

MOTOLEGGERA seminuova, vendesi in mattinata maggiore offerente. Rapicio 4, officina. 32899 Q

PEUGEOT utilitaria, consumo 5%, ottimo stato, vendesi occasione. Cassetta 12291 Q, Unione Pubblicità. 12291 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori, differenziali, magneti, impianti elettrici, gomme, vasto assortimento cuscinetti sfere ed altro materiale automobilistico, troverete a prezzi vantaggiosi: Deposito Agolanti, via S. Francesco 10, tel. 85-60. 63147 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche, cuscinetti sfere, differenziali, avantreni, vendonsi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 76-56. 12530 Q

350 seminuova, vendesi oppure scambiasi con altra due cilindri, efficientissima. Indirizzo Piccolo. 63201 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Arredamento commestibili, macchinari, vendonsi occasionissima. Slataper 1, quarto, Deloste. 12534 R

AFFARONE. Vendesi fornace laterizi vicinanze Treviso, completa macchinari moderni. Visita, schiarimenti rivolgersi Rizzetto Antonio, Villorba. 12531 R

AMMINISTRATORE contabile stipendiato, cerca società anonima, apporti 30-60.000 garantite. Cassetta 12434 R Unione Pubblicità.

AMMINISTRAZIONE stabili, assume legale, ricupero senza spese pigioni arretrate, versando anticipi. Cassetta 12541 R Unione Pubblicità. 12541 R

ASSOCIEREI persona massimo affidamento, disponendo minimo quindicimila, nuovo impianto moderna azienda massimo interesse affidando direzione, incassi, trovandomi occupatisimo lavoro attinente. Reddito garantito, lavoro facile, piacevole. Soltanto seri riflettenti cassetta 12558 R Unione Pubblicità. 12558 R

AZIENDA notissima molto avviata, capitale in merce L. 300.000, rifletterebbe capitalista affidando amministrazione e corrispondendo interessamento oltre equo interesse da stabilirsi. Offerte: Cassetta 12351 R Unione Pubblicità. 12351 R

BAR buona posizione prenderei in consegna. Cassetta 12487 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO o latteria, bene avviati, acquisto o prendo consegna. Cassetta 12517 R Unione Pubblicità. 12517 R

COMMERCIANTE rigattiere propria licenza, vasta clientela, competenza, cerca socio per acquisto stracci cascami rottami metallici. Cassetta 12495 R, Unione Pubblicità.

CONDUTTORE pratico con cauzione per trattoria sobborgo cercasi. Cassetta 12479 R Unione Pubblicità. 12479 R

MAGAZZINO carbone vendesi trattabile. Navali 29 B.

MUTUO L. 25.000 cerco su stabile [illegible] nua L. 20.000. Prima ipoteca. [illegible] diatori. Cassetta 12488 R, Unione [illegible]

MUTUO 20.000 cercasi, primo rango, città valore 250.000. Escluso me[illegible] ferte Cassetta 12485 R, Unione [illegible]

PASTICCERIA stile 500 con pane[illegible] no meccanico, tutto nuovo, vende[illegible] Trieste. Via Romagna 6. Esclusi [illegible]

SIGNORA, signorina disponga [illegible] re società industria, forti guada[illegible] strabili, fuori Trieste, cercasi. 12510 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [illegible]

cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

CASA centro acquisto, saldopre[illegible] Serie offerte dirette: Cassetta 12[illegible] ne Pubblicità.

CASA acquistasi fino a lire 130.000. 12489 S Unione Pubblicità.

CASA civile ottima situazione [illegible] la in Istria, vendonsi; escluso [illegible] Scrivere cassetta 12518 S Unione P[illegible]

CASETTA vendesi. Trento n. 5, [illegible]

FONDO per villa 420 mq., massimo posizione, vendesi. Informazioni Bait e Ressel, piazza Garibaldi 3. [illegible]

OPICINA villino acquistasi. Scr[illegible] setta 12482 S, Unione Pubblicità.

STABILE ottima costruzione, affi[illegible] vendo 350.000. Bisiach, XX Settembre [illegible] lefono 95-76.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

A. A. A. SCARPE uomo e donna assortimento da lire 35 in poi [illegible] lire settimanali. G. Kleinmann, [illegible]

A. A. MASCHERE assortimento [illegible] anche bambini. Domino, Molin a [illegible]

MASCHERE, assortimento costumi, domino nuovi, noleggiansi. [illegible] pianoterra.

MASCHERE grande assortimento [illegible] bambini, noleggiansi. Ginnastica [illegible] do, destra.

«UNITA Fortior» informazioni [illegible] me, qualsiasi genere, investigazioni [illegible] tamenti. Ginnastica 33.

Ieri, nelle ore antimeridiane, spegnevasi dopo breve malattia, confortata dalla S. Religione

Maria Svab

Straziati dal dolore, il marito **GIUSEPPE**, i figli **ROBERTO, MARCELLO, OLGA** in **ZEICHEN**, e **GIUSEPPE**, la madre **MARIA**, la sorella **GIUSEPPINA**, la nuora **PIERINA**, il genero **MARIO**, i nipoti e congiunti tutti, partecipano la triste notizia.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani, lunedì 24 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 792 di S. M. Madd. Inf.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

DOMENICA PADOVAN

ved. Agacci (Agacich)

è spirata il 21 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio i figli **FILIMERA, MARCELLO** e **RINA**, assieme agli altri congiunti.

Trieste, 23 febbraio 1936 - XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Ha chiuso ieri notte la sua vita tutta dedita agli affetti familiari ed al lavoro

RODOLFO BARAZ

I funerali si faranno domani, lunedì 24 corr., alle 15, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

L'inconsolabile figlio **FERRUCCIO** con la moglie e i parenti, dànno il luttuoso annuncio.

Trieste, 23 febbraio 1936 - XIV.

GIOVANNI CARPANI

si spense serenamente ieri, dopo breve malattia, lasciando nel dolore i figli **ANGELO, MARIO, RODOLFO** e **FRANCESCO**, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 23 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 10 di via Ginnastica.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Sono domani 8 anni che il nostro caro

GIORDANO ZAMBERLAN

Uff. R. T. dell'Alcantara

a soli 24 anni, ci lasciava per sempre in un dolore che non si cancella. Nello strazio che non ha lenimento per sì crudele destino Lo ricordiamo a quanti Lo ebbero caro, assieme ai suoi 24 compagni.

Fam. ZAMBERLAN

Il giorno 22 spirava in Dio

Anna de Grisogono

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio il marito dott. ADOLFO DE GRISOGONO, la figlia RITA VALDONI, le sorelle, i nipoti, il cognato, il genero e famiglia.

Trieste, 23 febbraio 1936.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Dopo lunghe sofferenze, si spense il 20 corrente

STEFANO MARCUSA

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le addolorate famiglie **MARCUSA, BOTTERI, ROSSI, PAULI** e **TEJA**.

Nel mentre ringraziano di cuore quanti, in varia guisa, vollero onorare la memoria del loro caro Estinto, esprimono la loro viva riconoscenza al chiarissimo medico dott. Bruno Peperle che con tutti i mezzi suggeritigli dalla scienza cercò lenire le sofferenze del loro caro.

Il 20 corrente si è spenta serenamente

EUFEMIA ROCCO BORALI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la figlia **ANITA ved. de CALO'**, i nipoti **prof. dott. EMANUELE, rag. GIORDANO, TERESA** ed i parenti tutti.

Trieste, 23 febbraio 1936 - XIV.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

RINGRAZIAMENTO

MARIA BELLINI ved. CARLINI, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di simpatia e di affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile Consorte

cav. Francesco Carlini

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa onorarono la di Lui memoria.

Uno speciale ringraziamento rivolge all'Ill.mo signor Podestà, gr. uff. Carlo Banelli, al sen. Giovanni Banelli, a tutti gli alti funzionari dell'Ufficio Anagrafico, al Direttore ed all'Ispettore dei Monopoli, a tutti gli altri funzionari dell'Ufficio, ed uno speciale e particolarmente affettuoso al rev.mo Mons. comm. Giusto Tamaro, che volle accompagnare come sacerdote e amico, il caro Estinto all'ultima dimora.

Vive grazie tributa inoltre ai cari amici dell'Estinto che presero così vivamente parte al suo immenso dolore.

Trieste, 23 febbraio 1936-XIV.

---

l'amoroso dubbio

61 — willy dias

Brando Parsi le stava davanti come tante volte aveva, involontariamente, immaginato. E il fatto semplice le sembrò ad un tratto portendoso più d'una favola e per un attimo dimenticò il fermo proposito di non rivederlo, si abbandonò alla gioia che le scintillò negli occhi, senza che ella se ne avvedesse. Ma subito, il viso si compose ad una voluta freddezza nel ricambiare il saluto.

— Come mai a Milano? — chiese il giovane — La credevo a Venezia... Pensavo perfino a venirla a salutare... Sa sono stato quattro mesi assente, a Bruxelles, per il mio lavoro... Sono appena ritornato. Ma mi dica lei. Dopo la sua inattesa partenza da Bormio, non ho saputo più nulla... La zia Angela mi disse che probabilmente sarebbe ritornata a Bologna, l'inverno...

Ella lo fissò con uno sguardo indefinibile, un po' ironico, un po' sprezzante.

— E lei lo ha volentieri creduto?

— Volentieri perchè? Sì, l'ho creduto... Quando ritornai in montagna per il ferragosto ero sicuro di ritrovarla... ma lei ha preferito cambiare villeggiatura.

— Già, ho preferito combiare villeggiatura... non c'è niente di straordinario, è vero? — disse sarcasticamente.

— Non è stato così? — domandò Brando.

La fissò un attimo, poi chiese risoluto.

— Allora che è veramente successo?

— Niente. Sua zia le avrà già dato le più esaurienti spiegazioni, immagino...

— Senta, Vera, lei adesso parla per enigmi e con ironia offensiva. Dovrei arrabbiarmi, anche perchè questo agosto ha piantato Bormio, ma non posso, sono troppo lieto di averla ritrovata... Andiamo a prendere il tè in qualche posto, ci spiegheremo meglio.

— Grazie, non ho tempo. E non ho nulla da spiegarle. — disse Vera freddamente.

— Allora mi permetta d'accompagnarla... non so dove...

Passò il braccio sotto quello di lei, ma ella si svincolò risoluta.

— No. — disse soltanto.

— Caparbia come sempre... Ma sono caparbio anch'io? E non la lascio se non mi dice almeno come si trova a Milano e per quanto tempo vi rimane.

— Per l'eternità probabilmente. Ho trovato un posto presso la Casa Editrice Ranghi.

— Ma allora non ritornerà davvero dai Guidi? — domandò il giovane con schietta meraviglia.

— Lo credo! — disse Vera beffarda e per troncare il colloquio si avviò verso via Monte Napoleone. Fecero qualche passo in silenzio. Brando pareva pensare, ricordare, ricollegare cose ed avvenimenti che forse non aveva saputo interpretare al loro giusto significato. Chiese con un tono di voce diverso:

— Con chi vive adesso?

— Non so cosa questo possa interessarla. Comunque, abito presso una signora conoscente di Ritti.

— In una stanza ammobiliata? — e c'era un doloroso stupore nella voce che chiedeva.

— Sì.

— Vera, ma che è successo? Perchè ha lasciato i Guidi? La sicurezza, l'affetto di parenti da cui era tenuta come una figliuola, per fare una vita che non è per lei... Sola, a Milano... in una casa non sua...

— Non sarò l'unica ragazza in queste condizioni, immagino...

— Non sarà l'unica — ribattè Brando — Ma questo a me non importa affatto. Ce ne fossero centomila, a me basterebbe che lei non fosse del numero. C'è stata forse qualche parola con la zia Angela?... M'interesserei io, perchè possa ritornare...

Un rossore violento salì alla fronte di Vera.

— Ma non ha ancora capito che la sua famosa zia Angela, io non ci tornerei neppure se dovessi morire di fame?

— Vera! — esclamò il giovane stupefatto.

— Basta con tutte queste domande, con tutte queste inquisizioni! — corrucciata la fanciulla sottovoce, ma con collera — Chi s'immagina d'essere per avere il diritto di farmele? Me ne sono andata, ho trovato da lavorare... e non ho da rendere conto a nessuno delle mie azioni... almeno non a loro... che alla zia, nè a lei... Ne avevo più che della stanza di quella casa... e se ella s'interesse di tenere buoni i Guidi, io non ne ho nessuno, nè voglio averne... Me ne sono andata, sì, da un'ora all'altra, e non so cosa possano avere inventato per giustificare la mia fuga. Non me ne curo... come, non mi curo di quello che lei può pensarne. Ma a Bologna non ci torno più, stia certo...

(Continua)